

*Stampambiente*

*Allegato all'Annuario*

*2008 del CRA*

*Questo particolare allegato solitamente veniva inserito nell'annuario, ma vista la quantità di materiale riportato si è pensato di dargli una collocazione autonoma. In Stampambiente vengono riportati degli estratti da articoli pubblicati sui quotidiani locali. Essendo estratti sono frutto di arbitrari tagli, che hanno però lo scopo di dare le informazioni essenziali e soprattutto porre in evidenza aspetti positivi e contraddizioni dell'ambiente a Sirmione e dintorni. Inoltre è interessante come vengano dati alla stampa alcuni annunci che poi restano solo tali. Gli estratti sono raccolti secondo quei temi che sono oggetto di interessamento e monitoraggio del Centro Rilevamento Ambientale di Sirmione: sicurezza della navigazione, turismo, rifiuti, la "guerra" dell'acqua, l'educazione ambientale, il territorio.*

## ***Sicurezza sul lago***

Venerdì 11 gennaio 2008 Bresciaoggi

Dopo l'avvistamento scattano le ricerche. Ma era solo uno scafo disormeggiato

Allarme ieri a metà mattina nel basso lago, tra Sirmione e Peschiera, con ricerca di possibili dispersi, dopo che un aereo, decollato da Villafranca, nel sorvolare la zona, aveva notato una barca a vela capovolta alla deriva. (...) Impegnate nelle ricerche la Guardia costiera partita da Salò, una motovedetta della polizia di Stato e i vigili del fuoco di Bardolino. L'elicottero del «118» di Brescia ha perlustrato la zona dal cielo. In un canneto il relitto è stato avvistato e recuperato (...) Non c'erano quindi persone disperse o annegate da recuperare. Per due ore però si era temuto in peggio dopo l'avvistamento. Lo scafo? Solo una vecchia imbarcazione.

Sabato 05 gennaio 2008 Bresciaoggi

A Rivoltella spiedo e festa. Al falò della Befana con i vigili del fuoco

(...) Il distaccamento dei Vigili del Fuoco volontari di Desenzano organizza il «Falò della Befana», una manifestazione con lo scopo di far conoscere alla popolazione il lavoro e gli uomini che giornalmente vegliano e si prodigano per la sicurezza. (...) Il bilancio dell'attività del distaccamento è stato, anche nel 2007, molto lusinghiero. Infatti, gli interventi sono stati oltre 600, cioè una cinquantina in più del precedente anno. In totale sono 45 i volontari che prestano la loro attività 24 ore su 24 per i comuni di Desenzano, Sirmione, Lonato, Padenghe e Pozzolengo.

Domenica 20 gennaio 2008 Bresciaoggi

Pronti, ma inutili, gli interventi

Una settimana fa l'allarme a Sirmione (...) Ieri mattina nuovo allarme e ancora una volta infondato. Un ragazzo nel transitare davanti al porto di San Felice ha sentito dei rumori e ha notato una barca affondata. Ha chiamato il «112» e sono intervenuti i carabinieri, il «118», la guardia costiera, i vigili urbani, i pompieri. Subito si è capito che su quella barca, avvolta da un telo non ci potevano essere persone. (...) recentemente, il dispositivo di soccorso sul lago ha subito un preoccupante ridimensionamento. (...) cancellazione di due servizi primari, attivi da una ventina d'anni e più: le motovedette dei carabinieri di Gargnano e di Torri del Benaco che operano nell'alto Garda (...) A Gargnano, negli anni Novanta il servizio della motovedetta è stato sospeso con l'imbarcazione trasferita sul lago di Como. Capita la vitale importanza del servizio, il Comando generale dell'Arma l'ha ripristinata sul Garda. (...)

Mercoledì 9 Luglio 2008 Bresciaoggi

I SOCCORSI. La Guardia costiera ha tratto in salvo quattro stranieri

Quattro persone soccorse, il lago più mosso del solito e un paio di situazioni che avrebbero potuto avere conseguenze ben peggiori. (...) davanti a Brenzone, gli occupanti di un catamarano si sono venuti a trovare in difficoltà per il ribaltamento dello stesso. Una «deriva» probabilmente figlia di un vento da est che soffiava a quasi 15 nodi di velocità rendendo la navigazione se non difficile almeno complicata. (...) Poco dopo invece, nelle acque di Sirmione, in quell'area che confina con Peschiera, un albergatore ha segnalato la presenza di due persone in acqua (rivelatisi poi due giovani marocchini) che si sbracciavano impauriti. (...) Lunedì pomeriggio invece sono stati due giovanissimi bresciani (14 anni ciascuno) a venire soccorsi dalla motovedetta dopo che il loro canotto a remi su cui si stavano divertendo si era ribaltato gettandoli nel lago. Per evitare problemi che possono sempre essere dietro l'angolo, sarebbe buona norma conoscere bene le condizioni del lago e sapersi comportare di conseguenza. Ieri, per esempio, il Garda non «offriva» la sua giornata migliore per i naviganti.

Martedì 15 Luglio 2008 Bresciaoggi

LAGO DI GARDA. Un giorno di ricerche per la Guardia Costiera

Era partito alle 9 del mattino con il suo kayak per tornare a casa verso le 12. Un desenzanese di 32 anni ieri ha messo in allarme la famiglia non rientrando a casa all'orario prestabilito. La madre ha così dato l'allarme spiegando alla Guardia Costiera che il figlio era partito per affrontare il solito tragitto dal porto di Desenzano fino a quello di Manerba. (...) Durante la ricerca non si sono ottenuti riscontri positivi salvo il rientro, autonomo e volontario, del giovane, attorno alle 15.30. (...) Tornando a Salò la Guardia Costiera ha intercettato alcune imbarcazioni di quattro metri e mezzo noleggiate da turisti chiaramente in difficoltà al cospetto di un lago mosso come lo è stato raramente nelle ultime settimane. (...) Purtroppo sono sempre più numerosi i turisti che prendono il largo su imbarcazioni a noleggio senza avere dimestichezza con la guida e soprattutto senza informarsi prima sulle condizioni meteorologiche che d'estate spesso riservano brutte sorprese. Un «avvertimento» che potrebbe essere dato anche dalle società noleggiatrici delle imbarcazioni

Giovedì 24 Luglio 2008 Bresciaoggi

Barca a picco salvati sei olandesi

Attimi di paura ieri mattina alle 11.45 a Portese per l'affondamento di un'imbarcazione presa a noleggio da sei turisti olandesi, due adulti e quattro ragazzini tra gli 8 e i 12 anni. Stavano procedendo nel golfo di Salò quando un motoscafo è transitato imprudentemente a poca distanza. La prima onda ha fatto barcollare lo scafo che ha iniziato ad imbarcare acqua. Una seconda onda ne ha provocato l'affondamento. (...) la motovedetta della Guardia costiera è intervenuta da Salò recuperando tre naufraghi, i genitori e il figlio più piccolo. I tre ragazzi più grandi, nonostante non indossassero i salvagente, come riferiscono i soccorritori, sono riusciti a raggiungere a nuoto la riva. (...) Indagini sono incorse per risalire a chi era alla guida del motoscafo: rischia una denuncia oltre a pesanti sanzioni amministrative.

Martedì 29 Luglio 2008 Bresciaoggi

Una motovedetta ultratecnologica vigilerà sul Garda

Un nuovo mezzo della Guardia Costiera è in attività da oggi sul Garda. Il comandante Marco Ravanelli lo ha stanziato a Gargnano, mentre altre due barche sono a disposizione al comando di Salò.(...)La nuova imbarcazione ha caratteristiche interessanti, a partire dalla velocità (60 nodi). Si tratta di un «Classe 600» di quasi 12 metri, che dispone di mezzi e attrezzi di salvataggio specifici per il lago, oltre che per ricerche rapide sulle coste che, sul Garda verso nord, sono spesso poco accessibili.(...) Viene, peraltro, confermato il numero telefonico gratuito al quale ci si può rivolgere in caso di necessità e di pericolo nel lago: si tratta del 1530. (...)i casi di chiamata e gli interventi messi a segno dalla Guardia Costiera, nelle più diverse situazioni e in svariate località benacensi. Un esempio lo si è avuto anche ieri. Un surfista è stato soccorso ieri mattina dalla Guardia costiera: il giovane è stato rintracciato a terra, al «Prà de la fam» a Tignale. Si era lussato una spalla.

Martedì 22 Luglio 2008 Bresciaoggi

Una nuova bufera provoca disagi alla navigazione. La Guardia costiera costretta a pattugliamenti extra. Un tronco secolare squarciato, altre piante in mezzo alla strada, tende divelte e attimi di apprensione: l'altra sera nella zona del lago di Garda, in modo particolare tra Salò e Gargnano, il maltempo ha «martellato» per una buona mezz'ora. (...) Fortissimo, come si diceva, il vento che ha forse dato più fastidio della pioggia, per la quale comunque diverse persone hanno cercato e trovato riparo sotto alcune tettoie: in vari campeggi non sono state poche le tende che hanno letteralmente preso il volo. E sempre Domenica pomeriggio lavoro anche per la Guardia costiera di Salò e Gargnano che, a causa delle previsioni meteo pessimistiche, nel pomeriggio è uscita per richiamare tutti coloro che si trovavano al largo, consigliando il rientro. Un intervento importante, tant'è vero che nella serata non si sono registrate chiamate. Per il vento ieri mattina invece doppia uscita di recupero per due surfisti nella zona di Malcesine.

Sabato 23 agosto 2008 Bresciaoggi

La sorveglianza è scattata ieri pomeriggio e verrà intensificata oggi. Domani il clou Il 118 pronto su strade e lago

C'è solo da rispettare il protocollo. Già negli anni scorsi la macchina organizzativa, nei giorni di esodo e controesodo, ha funzionato alla perfezione tra interventi su strada con ambulanze e motociclette, dal cielo con l'eliambulanza e via lago con infermieri sull'idroambulanza e la motovedetta della guardia costiera che ospita anche un infermiere del «118» di Brescia. (...)Oggi la sorveglianza è intensificata sulla 45 bis, nel medio e alto Garda e nella zona di Desenzano e Sirmione. A Toscolano e a Desenzano ci sono anche gli infermieri sulle moto. Il clou è previsto dal pomeriggio di domani quando inizia il controesodo. (...) Gli

infermieri del «118» di Brescia saranno a disposizione della Guardia costiera che ha basi a Salò e a Gargnano per le emergenze sul lago. Pronta a decollare sia sul lago, sia in montagna l'eliambulanza con quella di Bergamo, di Trento o di Sondrio che interverrà qualora l'elicottero bresciano fosse già in missione. (...)

Domenica 14 settembre 2008 Bresciaoggi

MANERBA. Intervento alle dieci di sera della Guardia costiera

Un razzo rosso lanciato nel cielo, che alle dieci di Venerdì sera ha squarciato l'oscurità, ha fatto scattare i soccorsi verso l'Isola dei conigli, a Manerba. Chi ha visto il razzo ha chiamato il «1530», il numero d'emergenza che fa intervenire la Guardia costiera, che ha due basi sul Garda, a Salò e a Bogliaco di Gargnano.(...) Un motoscafo con a bordo cinque turisti tedeschi si era arenato a causa del basso fondale nonostante il pericolo fosse segnalato(...). Alle 18, sempre i marinai di «Alfa 58» sono intervenuti al largo di Sirmione. Da soccorrere un motoscafo preso a noleggio da quattro inglesi, usciti nonostante le condizioni meteo lo sconsigliassero. (...) L'intervento della Guardia costiera non si è reso necessario perché i turisti inglese erano riusciti a guadagnare la riva, nonostante le difficoltà. In troppi casi, anche quando il maltempo è in arrivo e le condizioni meteo consigliano di rimanere a terra, sono decine i turisti che sfidano imprudentemente il lago.

### ***La guerra dell'acqua***

Giovedì 31 gennaio Giornale di Brescia

Livelli bassi, problema contingente per una crisi che viene da lontano

La storia si ripete. Siamo solo a fine gennaio e già sale l'attenzione sui livelli bassi del Garda. Ieri all'idrometro di Peschiera l'acqua del lago toccava i 60 cm. (...) Accade ormai da una decina d'anni, infatti che la situazione del lago si sia nettamente invertita. Per un secolo i rischi erano rappresentati da piene, esondazioni e allagamenti (...) La situazione ideale è, teoricamente, quella di disporre all'inizio dell'estate di un lago a 130-14 centimetri, con una riserva sufficiente per irrigare, mantenere le spiagge in salute grazie ad un buon contributo estivo di pioggia. Ma così non accade da anni.

Sabato 23 febbraio 2008 Giornale di Brescia

Niente pioggia, però il lago sale

La sperimentazione più della pioggia. (...) L'innalzamento in assenza, o quasi, di precipitazioni è favorito dal basso deflusso dell'acqua del lago nel fiume Mincio (...) Da alcuni giorni così dal Garda fuoriescono solo 12 metri cubi al secondo, che rappresentano la quantità più bassa mai trasferita dal lago al fiume. (...) Intanto il livello del Garda sta faticosamente risalendo. Ieri misurava 73 cm. (...)

Venerdì 18 Aprile 2008 Bresciaoggi

Le abbondanti precipitazioni di queste settimane fanno ben sperare gli agricoltori per un'estate senza problemi di carenze idriche

A fine aprile dello scorso anno, così come nel 2005 e nel 2003, gli agricoltori bresciani preparavano danze della pioggia vista la precoce siccità. Quest'anno ringraziano il cielo. La pioggia caduta negli ultimi dieci giorni è manna per le colture di mais; le riserve idriche delle falde sono state rimpinguate, laghi e fiumi sono pieni, come non mai.(...) E' Darfo Boario Terme la località più piovosa dei primi mesi del 2008. Dal primo gennaio ad ieri sono caduti oltre 420 millimetri di pioggia (va ricordato che nei primi 4 mesi del 2005 ne erano piovuti solo 197). Ben 173 millimetri di pioggia sono caduti solamente ad aprile: per trovare un aprile altrettanto piovoso bisogna risalire al Duemila (175millimetri). (...) Abbondanti precipitazioni anche in Valsabbia: ad Idro da inizio anno si sono registrati 400 millimetri di pioggia, 124 solamente ad aprile (l'anno scorso in tutto il mese ne erano caduti solamente 18). Sostanzialmente vicini alla media storica le piogge sulla Bassa e sul basso Garda. (...) Anche il Garda sta molto meglio: vanta oltre 60 centimetri in più di lago rispetto allo scorso anno (anche se il livello idrometrico è ancora al di sotto della media storica). La cabina di regia per la crisi idrica del sistema Garda-Mincio-Adige sta lasciando i rubinetti chiusi al Mincio (garantito poco più del deflusso minimo) proprio per conservare i maggiori quantitativi d'acqua nel lago, in vista della stagione irrigua. Pieno come non mai anche il lago d'Idro: toccati i 368,5 metri sul livello del mare, la quota massima di regolazione attuale.

Mercoledì 28 Maggio 2008 Bresciaoggi

Cautzioni e bollette «salate» Una censura per Garda Uno

Nella gestione delle bollette ha preso due iniziative non concordate e censurabili, e per questo L'Aato (l'Autorità d'ambito territoriale ottimale) ha «bacchettato» la multiutility «Garda uno». L'ente che regola e programma investimenti e sviluppo di acquedotti e fognature dell'intera provincia ha infatti richiamato formalmente la società di servizi (che opera in 22 comuni gardesani) (...)

Sabato 31 maggio 2008 Giornale di Brescia

Un lago così non si vedeva dal 2001

(...) Ieri infatti l'acqua del Benaco toccava 131 centimetri sopra lo zero idrometrico misurato a Peschiera. Soltanto nel 2001 e nel 2004 a Maggio il lago aveva sfiorato o leggermente superato questo livello.(...) "il risultato-osserva Ceresa - è figlio dell'azione combinata svolta dalla Comunità del Garda d'intesa con gli agricoltori mantovani, frutto di risparmi fatti nei mesi invernali anche attraverso la sperimentazione sulle quantità in uscita dal lago.(...) ridotte anche a 9 metri cubi al secondo.

Venerdì 6 giugno 2008 Giornale di Brescia

Il Garda sempre più su, fino a quota 141

La pioggia fa schizzare all'insù il livello del lago di Garda.(...) la fuoriuscita d'acqua è arrivata ieri al livello record di 120 metri cubi al secondo. Nonostante queste misure il livello segnava ieri mattina 141 centimetri sopra lo zero idrometrico di Peschiera (...) Dal minimo storico a livelli massimi. È accaduto tutto nell'arco di tempo compreso fra l'8 settembre 2007 ed il 5 giugno 2008. (...)In nove mesi il lago è salito di 133 centimetri equivalenti a 492 milioni di metri cubi d'acqua. (...)

Mercoledì 11 Giugno 2008 Bresciaoggi

AMBIENTE. Acqua mai così alta. Ma per ora non c'è pericolo di allagamenti

Il livello del lago di Garda è ai massimi storici del periodo, ma la situazione è sotto controllo. Lo comunica in una nota la Comunità del Garda che ricorda: «Anche se il livello del lago è di gran lunga al di sopra della media del periodo, intorno ai 140 cm sopra lo zero idrometrico, la situazione è sotto controllo e costantemente monitorata e gestita mediante un adeguato deflusso». Dalla diga di Salionze escono infatti 120 metri cubi al secondo e tale portata consente di mantenere stazionario il livello lacustre. Le abbondanti ed eccezionali piogge delle ultime settimane unitamente allo scioglimento del consistente manto nevoso in montagna hanno determinato l'attuale situazione: basti pensare che il 10 giugno dell'anno scorso il lago aveva circa 90 cm di acqua in meno, con un deflusso di soli 12 metri cubi al secondo. (...)

Venerdì 13 Giugno 2008 Bresciaoggi

Livelli ai massimi storici dopo le eccezionali precipitazioni. Enti locali e agenzie di bacino corrono ai ripari

Il deflusso nel fiume Mincio è stato aumentato a 140mc/secondo: undici volte più dell'anno scorso

(...)Il livello del Benaco comunque non salirà oltre l'attuale quota. Parola di Comunità del Garda, che quotidianamente concorda con Aipo (agenzia interregionale per il fiume Po) e consorzio del Mincio gli svasi alla diga di Salinonze. «Nelle ultime 24 ore abbiamo aumentato il deflusso del Mincio - spiega Pierlucio Ceresa, segretario generale della Comunità del Garda - e infatti il livello del lago è già sceso di 2 centimetri, portandosi da 140 a 138 cm.(...) . Nel Mincio possono uscire fino a 200 metri cubi al secondo e quindi non esiteremo ad aumentare il suo deflusso qualora nei prossimi giorni si verificassero altre precipitazioni». (...) «Ci sono giunte sollecitazioni ad aumentare il deflusso - ammette Ceresa - ma il nostro compito è quello di mantenere il livello del lago intorno ai 130 cm: dobbiamo anche conservare risorse idriche in vista dell'estate e della stagione irrigua». (...) Insomma, non è in programma un abbassamento ulteriore del livello del lago. «Anche perchè - aggiunge Ceresa - cantine e giardini si possono allagare anche con il lago alto 100 centimetri, ma con un maltempo che provochi un moto ondoso sostenuto. Se si sono verificati casi di allagamento sono da imputare alle abitudini edificatorie del passato, che spesso non hanno tenuto conto del

fatto che il lago possa raggiungere anche il metro e mezzo». Lago pieno però significa anche acqua più pulita, visto che le poche sostanze organiche e inorganiche verranno ulteriormente diluite dalla maggior cubatura d'acqua. È l'aspetto positivo che ha sottolineato Antonio Pasotti, presidente dell'Ugav (unione gardesana albergatori veronesi), commentando il livello record del lago che ha creato danni e disagi a Lazise e Malcesine.

Giovedì 19 Giugno 2008 Bresciaoggi

L'Eridio fa il pieno e il Garda vola verso il limite massimo

Laghi stracolmi per la pioggia. Il piccolo Eridio ha raggiunto da giorni la sua quota massima di regolazione attuale (368, 57 metri sul livello del mare) nonostante nel Chiese esca circa il doppio della portata d'acqua solita. Piene record anche per il lago d'Iseo che ha raggiunto da diversi giorni la soglia d'attenzione e quindi il suo limite massimo di concessione (108 centimetri sopra lo zero idrometrico) e l'ente regolatore sta provvedendo ad aumentare il rilascio d'acqua nell'Oglio, che registra una portata due volte e mezza oltre la media (ben 212 metri cubi al secondo). (...) Sotto controllo anche il Garda, che sfiora i limiti massimi del periodo, con 137 cm sopra lo zero idrometrico di Peschiera: anche qui l'Aipo e la comunità del Garda hanno provveduto ad aumentare la portata del Mincio (ieri era di 100metri cubi al secondo) per far defluire l'acqua in eccesso nel Benaco. Se il maltempo ha rallentato l'afflusso turistico, nello stesso tempo i maggiori quantitativi d'acqua diluiscono maggiormente gli inquinanti organici e inorganici presenti nei laghi, contribuendo a migliorarne la balneabilità.

### ***Rifiuti***

Giovedì 10 gennaio 2008 Bresciaoggi

«Sirmione Servizi» replica al Pd. Dati sui rifiuti: «Dimenticati i non residenti»

(...) NEI GIORNI scorsi, come si ricorderà, il locale Partito Democratico aveva snocciolato una serie di statistiche secondo le quali la cittadina gardesana sarebbe collocata tra gli ultimi posti nel sistema di raccolta differenziata e tra i primi in Lombardia per gli elevati costi. La «situazione disastrosa» denunciata dai vertici del Partito Democratico e diffusa attraverso il suo periodico on line è, invece, per Cristini e Fasolo, assolutamente «fasulla e priva di ogni fondamento». (...) ALTRO dato «non veritiero è poi quello della produzione rifiuti per abitante - interviene Daniele Fasolo - che non è affatto di 3,254 kg. ma molto al di sotto, sempre per via dell'aumento degli abitanti nella stagione turistica». Sirmione Servizi ha intanto raccolto nel 2006 più di 1.600 tonnellate di rifiuti biodegradabili e non appena verrà aperta la nuova isola ecologica, per la quale ci sono ottimi rapporti di collaborazione con la Provincia, la differenziata dovrebbe stabilirsi sui valori di altre località in provincia. (...)

Febbraio 2008 Bresciaoggi

FINANZIAMENTI. Contributi della Provincia per numerosi interventi a favore della tutela del territorio. Particolare attenzione alla raccolta differenziata

Mezzo milione per l'ecologia

(...) Isole ecologiche: oltre 230 mila euro andranno a Lonato, Sirmione, Alfianello, Leno e Collebeato per la realizzazione di isole ecologiche comunali. «È un investimento cospicuo - spiega l'assessore Enrico Mattinzoli - che contribuirà alla realizzazione delle infrastrutture necessarie indicate dal piano provinciale rifiuti».(...) Ad oggi i Comuni serviti da un'isola ecologica (o che hanno avviato l'iter) sono ormai il 65% del totale, e concorrono al raggiungimento dell'apprezzabile risultato di raccolta differenziata che per il 2006 si è attestata mediamente ad oltre il 34 per cento. (...)

Venerdì 15 febbraio 2008 Giornale di Brescia

Quanti rifiuti nel gozzo di Pelikan

Milleottocento quintali di sporcizia. Tanti ne sono stati raccolti lo scorso anno sulle acque della riviera bresciana, nel tratto compreso fra Sirmione e Limone. Immondizia in quantità notevolissima, costituita in prevalenza da ramaglie, pezzi di legno, alberi, moltissime alghe, bottiglie e borsine, vassoi e contenitori in plastica di ogni genere, oltre ad animali selvatici morti. (...) Complessivamente il servizio di pulizia delle acque lacustri ha impegnato i battelli spazzini per un totale di circa 2000 ore di navigazione.

Sabato 29 marzo 2008 Bresciaoggi

Sirmione. Il piano del Comune per migliorare la raccolta. Ma crescerà anche la bolletta La differenziata punta sul «porta a porta»

Negli ultimi mesi il servizio di raccolta rifiuti è finito spesso nel mirino delle critiche nell'opposizione per una carente raccolta differenziata. Di recente, però, la Sirmione Servizi si è data un nuovo assetto organizzativo con l'acquisizione di proprio personale e della gestione diretta. I primi risultati si dovrebbero vedere tra non molto, anche se con qualche sacrificio per i cittadini in termini di aumento delle tariffe previsto nel 5 per cento. (...) è prevista una frequenza più fitta di passaggi nelle spiagge situate nel centro storico e in quelle periferiche (Lugana, Colombare, Brema). (...) la presenza in centro di almeno una figura che si occuperà dello spazzamento manuale e svuotamento dei cestini fino alle 21 e, dal 16 giugno al 14 settembre, fino alle 23. Verrà inoltre impiegata tutte le mattine dal 1° aprile - ha aggiunto - una spazzatrice elettrica mentre per la raccolta differenziata nel centro storico sono state apportate alcune modifiche finalizzate a soddisfare le esigenze degli utenti». Tra gli obiettivi che il Comune e la sua società Sirmione Servizi si sono posti c'è l'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti e proprio per questo, a partire dal prossimo autunno, verrà esteso il sistema «porta a porta» anche nell'area esterna al centro storico, almeno in un quartiere. (...) Il costo complessivo - ha proseguito l'assessore - passa da 1 milione e 718 mila euro a 1 milione e 890 mila euro: l'aumento del 10 per cento non sarà però interamente assorbito dalle tariffe, le quali

avranno sì un incremento, ma contenuto nel 5%: la parte mancante sarà recuperata con la lotta all'evasione già avviata dalla società».

Sabato 10 maggio 2008 Bresciaoggi

RIFIUTI. Il bilancio della Sirmione servizi .Differenziata da record: exploit in quattro mesi

Raccolta differenziata record a Sirmione. Nei primi quattro mesi di quest'anno è stato toccato il 43,40% corrispondente a circa 600 mila kg. di rifiuti differenziati trattati.(...)La società è insomma partita in questo 2008 a spron battuto ribaltando il dato di appena un anno fa, quando la differenziata era davvero bassina e si aggirava attorno al 30%. (...) Spicca il notevole aumento del rifiuto umido organico che è cresciuto nella misura record del 258,90%, passando da 24.500 kg. a 62.250 kg. Anche la plastica rappresenta una piacevole sorpresa per la società comunale(...)vi è stato un incremento nella raccolta pari al 92%, passando da un peso complessivo di 11.020 kg. a 22.000 kg. In crescita anche la carta (+10.63%) e il vetro (+50%). «Purtroppo non ha confermato le nostre aspettative la raccolta del vegetale – osserva Daniele Fasolo – in calo a fine marzo di circa il 15%. (...) è stato deciso di posizionare, probabilmente già dalla fine di questo mese, una decina di ecobox sull'intero territorio per consentire il deposito di rifiuto proveniente da sfalci e potature». L'ottimizzazione della differenziata ha, perciò, permesso di ridurre il quantitativo dei rifiuti solidi urbani o ingombranti, che è sceso del 10,5% rispetto all'anno precedente.(...) è stato ampliato il servizio di spazzamento stradale e questo ha finora determinato un concreto aumento del residuo da smaltire, fino a toccare la punta del 24% di aspirato».

Domenica 29 giugno 2008 Bresciaoggi

NEI PRIMI MESI DEL 2008 REGISTRATO UN AUMENTO DI PRODUZIONE DEL 21%

Incremento della produzione del 21% e del personale dipendente soprattutto nel primo scorcio del 2008, ed altri dati incoraggianti. Ne ha fatta di strada la Sirmione Servizi nata appena nel 2003 con il solo servizio idrico integrato. In breve tempo la società (60% del Comune e 40% di Garda Uno) svolge un'attività complessa che tocca parecchi servizi. (...) Nel 2007 sono stati di 180 mila euro gli investimenti nel servizio idrico con la costruzione di nuove tubazioni e l'installazione di oltre 400 contatori privati, il potenziamento del sistema di pompaggio sia della presa a lago che del rilancio della vasca in via Todeschino. Il personale tecnico ha inoltre redatto una mappatura con le linee idriche per poter intervenire immediatamente riducendo i disagi dell'utente. Verrà inoltre creata una seconda rete idrica industriale, che permetterà notevoli risparmi per tutti. (...) è decisamente migliorata anche la raccolta dei rifiuti urbani con dati estremamente incoraggianti, per esempio con la riduzione di rifiuti conferiti alla discarica, (...) Infatti, in poco tempo Sirmione ha raggiunto il 35% della raccolta differenziata e ora l'obiettivo è superare il 40%. E obiettivo da raggiungere entro fine anno è procedere entro la fine dell'anno ad estendere la raccolta differenziata con il sistema porta a porta in tutto il territorio comunale. Altro risultato che dovrebbe regalare parecchie soddisfazioni alla società, e di conseguenza un bel risparmio per i cittadini, è il servizio di illuminazione

pubblica grazie all'ingresso di un nuovo gestore ed al risparmio di lampade e punti luce, attraverso la sostituzione con lampade a basso consumo energetico e con l'applicazione di nuove tecnologie. Una contrazione dei costi pari al 25-30%, questa la previsione della società che ricorda come il costo economico valga circa 325 mila euro.

Martedì 05 agosto 2008 Bresciaoggi

Sirmione. Debutto positivo per l'iniziativa che verrà estesa a tutti gli appuntamenti Feste: piatti e bicchieri ora vengono riciclati

La prova generale c'è stata in occasione della «Festa del Sorriso», al centro sportivo di Lugana. (...) Anziché consumare i pasti in materiale di plastica, come avviene in tutte le manifestazioni, (...) utilizzare esclusivamente materiale completamente recuperabile e biodegradabile per consentire così di destinare in un'unica direzione il rifiuto, perché stoviglie, piatti, bicchieri e gli avanzi di cibo finiscono tutti nella frazione di rifiuto «umido organico». (...) gli addetti hanno raccolto nelle tre serate di festa 13,20 quintali di rifiuto organico. Se si considera un'affluenza di circa tremila persone, fanno notare alla Sirmione Servizi, «ogni visitatore ha prodotto uno scarto di circa 4 etti e 40 grammi». Questo progetto di riciclaggio, il cui apripista è stata la festa della Moses, verrà adesso esteso alle prossime manifestazioni che si terranno nella penisola gardesana(...)

### ***Educazione ambientale***

Giovedì 31 gennaio 2008 Bresciaoggi

DESENZANO. Al «Bazoli» il primo incontro di educazione ambientale Per gli studenti una «lezione» sul risparmio energetico

Prende il via (...) all'Auditorium dell'Istituto tecnico «Bazoli-Polo», in via Giotto a Desenzano, un ciclo di lezioni di educazione all'ambiente e allo sviluppo sostenibile rivolto in particolare ai ragazzi delle scuole superiori. A promuovere l'iniziativa è stata la rete scolastica «Morene del Garda» che comprende per ora tre scuole superiori. Si tratta dell'Istituto agrario «Dandolo» di Lonato, degli Istituti professionali per i servizi alberghiero e della ristorazione «Caterina de' Medici» di Desenzano, e l'Istituto tecnico-professionale «Bazoli-Polo» sempre di Desenzano, lo stesso che oggi ospiterà l'incontro d'esordio dell'iniziativa. (...) La rete scolastica nasce attorno ad un progetto didattico di educazione all'ambiente e al territorio. Obiettivo quindi quello di restituire agli alunni un senso di appartenenza ad un determinato luogo, con la sua storia e cultura. La rete collabora con il Centro di riferimento per l'educazione ambientale di Brescia, con il Centro di rilevamento ambientale di Sirmione, il Garda 1 e la Comunità del Garda.

Sabato 9 febbraio 2008 Giornale di Brescia

Nasce la rete scolastica "Morene del Garda" (...) L'obiettivo comune è quello di realizzare progetti comuni di educazione all'ambiente ed al territorio e la costituzione di un "osservatorio" sul comprensorio del Garda e del suo entroterra nel triennio 2007-2010, creare un centro di documentazione, realizzare scambi tra docenti e studenti in rete.(...) contribuisce il Centro di Riferimento per l'Educazione Ambientale (CREA) dell'assessorato provinciale all'ecologia di Brescia (...) il Centro Rilevamento Ambientale (CRA) di Sirmione, il Conast. (...)

Giovedì 8 maggio 2008 Giornale di Brescia

Studenti ricercatori per un giorno

A caccia di nitrati, coliformi, ossigeno disciolto. Una quarantina di studenti dell'Istituto alberghiero di Desenzano e dell'Istituto professionale per l'agricoltura di Lonato hanno indossato i panni di ricercatori. (...) L'operazione condotta sul campo con l'assistenza dei docenti (...) rientra nel progetto "Sagami". (...) "Il progetto"-spiega l'assessore all'Ecologia e Ambiente Enrico Mattinzoli- "si inquadra nell'accordo concluso a Peschiera fra le province di Brescia, Verona e Mantova ed il comune di Peschiera (...) "(...) "In quest'ottica-continua Mattinzoli- (...) Uno dei progetti finanziati riguarda l'analisi delle acque affidata alle scuole, da realizzare attraverso l'utilizzo di speciali kit forniti dall'assessorato. Prevede che questi controlli vengano effettuati ogni due mesi, ma è mia intenzione realizzarli con cadenza mensile così da realizzare un "bollettino" della qualità delle acque del Garda.(...)"

Sabato 30 maggio 2008 Bresciaoggi

**GLI STUDENTI «RICERCATORI» PER L'AMBIENTE**

Si terrà domani la manifestazione conclusiva delle attività di educazione ambientale condotte da oltre trenta classi delle scuole di Castelnuovo, Desenzano, Lonato, Padenghe, Peschiera, Pozzolengo, Sabbio Chiese, Sirmione, in collaborazione con il Centro rilevamento ambientale (Cra), il Cnr e le Terme di Sirmione. Sarà un «congresso», fatto dagli studenti sul tema dell'ambiente lacustre e non solo.

Giovedì 17 luglio 2008 Bresciaoggi

**LA RICERCA.** Oltre seicento studenti qualche settimana fa hanno effettuato ricerche nei punti più strategici  
Analisi delle acque: bene il lago, male i fiumi

Gli studenti promuovono il Basso lago ma bocciano gli affluenti. Nel maggio scorso più di 600 ragazzi di numerose scuole, accompagnati da una quarantina di insegnanti, hanno effettuato le analisi delle acque in sei punti strategici del Benaco,(...): Lido di Lonato, Desenzano, Peschiera e tre a Sirmione. Inoltre hanno preso in considerazione sette fiumi, di piccola e media dimensione, e gli abituali 125 punti di campionamento dell'Asl, relativi alla qualità ai fini della balneazione. Adesso la Comunità del Garda ha diffuso i risultati.

Il lago di Garda, come del resto testimoniato dalla balneabilità della grande maggioranza delle spiagge, è in buone condizioni (solo due punti su 125 hanno un parametro oltre i limiti) (...) MENO CONFORTANTI invece le informazioni provenienti dal monitoraggio degli affluenti, come il rio Maguzzano, il ganfo della Bragagna o quella della Garbella, su cui sarebbe auspicabile intervenire per ridurne i carichi dei nutrienti (azoto, fosforo) e degli inquinanti organici. Sarebbero un'ottantina i corsi da prendere in considerazione su tutto il territorio lacustre. Per quanto riguarda il Mincio, 13 le stazioni di monitoraggio chimico/batteriologico: da Monzambano a Governolo. L'Arpa Lombardia ha cercato i metalli pesanti. La situazione resta stabile rispetto agli altri anni, con situazioni problematiche sia a valle dello scarico del depuratore di Peschiera che dopo la diga di Salionze. Il Sarca è stato controllato in due punti: uno nei pressi di Tione (sono stati registrati alcuni valori elevati di fosforo) e l'altro a monte di Riva (troppi coliformi totali), a distanza di 30 chilometri uno dall'altro. Alle rilevazioni, durate quattro giorni, hanno contribuito l'Asl di Brescia, l'Arpav Veneto, l'Apss di Trento, l'Università di Parma, il Centro di rilevamento ambientale e il Cnr-Ivrea (Stazione sperimentale «Eugenio Zilioli»), che ha effettuato sia l'analisi di una immagine satellitare che le misurazioni con fluorimetro e radiometro al largo di Sirmione. L'Assessorato all'Ecologia della Provincia di Brescia ha fatto in modo che gli istituti superiori di Lonato (Agrario) e Desenzano (Alberghiero) e le Medie «Trebeschi Catullo» di Rivoltella potessero avere sia gli strumenti (kit per l'analisi dei dati chimici dell'acqua e strumenti digitali per la misura di alcuni parametri fisici) sia le necessarie nozioni per affrontare autonomamente il monitoraggio da cui partire per arrivare poi alle conclusioni più importanti.

Mercoledì 23 luglio 2008 Giornale di Brescia

Garda promosso con riserva da uno studio effettuato da studenti bresciani, mantovani, veronesi e trentini

Bene il lago, preoccupano gli affluenti

Bene la balneabilità del Garda, anche se con sovrasaturazione di ossigeno. Meno confortante la situazione dei corsi d'acqua che affluiscono nel lago, troppo ricchi di nutrienti come fosforo e azoto e di inquinanti organici. È la fotografia che esce dagli accertamenti del progetto «Sagami 2008» che ha coinvolto in un'azione di monitoraggio ambientale oltre 600 studenti bresciani, veronesi, mantovani e trentini, 40 docenti ed alcuni istituti di ricerca. L'iniziativa era partita nel 2007 ed è stata ripetuta ampliandone il raggio operativo a maggio di quest'anno sul tema dell'acqua come elemento da tutelare e salvaguardare, incrementando la responsabilità ambientale attraverso azioni concrete che dimostrino sia la fragilità che le potenzialità del bacino Sarca-Garda-Mincio. Gli studenti armati di appositi kit hanno prelevato campioni d'acqua, fatto analisi, accertamenti, rilevato concentrazioni di ossigeno, fosforo e molte altre sostanze.(...) È stata riscontrata una sovrasaturazione di ossigeno, soprattutto nel basso lago dovuta probabilmente all'abbondante presenza di componente vegetale in sospensione come confermato anche dai dati satellitari sulla presenza di clorofilla nelle acque comprese tra Sirmione e Peschiera (...) Per quanto riguarda il Mincio, la situazione resta stabile rispetto agli altri anni con situazioni problematiche a valle dello scarico del

depuratore di Peschiera, dopo la diga di Salionze ed a valle dei principali affluenti del Mincio, cioè Osone e Goldone.

Venerdì 26 Settembre 2008 Bresciaoggi

EVENTO. Domani a Desenzano e Sirmione. Puliamo il mondo chiama le scuole

Torna l'annuale appuntamento con la maxi-pulizia delle spiagge del basso Garda ad opera di Legambiente con l'adesione dei Comuni di Desenzano e Sirmione e la collaborazione di Garda Uno e Sirmione Servizi. Il ritrovo è fissato alle 9 di domani in via Dal Molin, angolo via Sirmione con i ragazzi della scuola media di Desenzano, alla stessa ora in loc. Fornasetta con gli alunni della media di Rivoltella. Infine, alle 9.15 in loc. Punta Grò, a Sirmione, con gli studenti della scuola media. Alle 11 inoltre si terranno due incontri tra gruppi per uno spuntino alla Spiaggia d'Oro e a Punta Grò. I giovani, che fanno parte delle classi prime della media «Catullo-Trebeschi» delle due cittadine, gli scout del gruppo Agesci Desenzano 1, eseguiranno una pulizia dei canneti e delle spiagge, insieme agli Alpini di Sirmione e ai responsabili del Centro rilevamento ambientale. All'ultima edizione di «Puliamo il mondo» hanno partecipato 121 Paesi e più di 35 milioni di persone e anche sul Garda ha avuto una vasta partecipazione. (...)

### ***Turismo***

Domenica 23 marzo 2008 Bresciaoggi

LAGO DI GARDA. Il clima rallenta gli arrivi e gli italiani superano gli stranieri nelle presenze Prenotazioni sì, ma solo per un paio di notti

Una Pasqua tiepida. La sintetica dichiarazione di Paolo Rossi, numero uno degli albergatori bresciani, fotografa forse meglio di altre il ponte pasquale sulla riviera del Garda. Poche le presenze con gli italiani in maggioranza e solo due le notti che dormiranno negli alberghi(...). Un ponte con le previsioni meteo discretamente buone, se si pensa al resto della penisola. Ce lo dice MeteoGarda.it. diretto da Diego Bianchi. Ieri sole e fresco hanno accolto gli arrivi, oggi Pasqua permane una situazione di alternanza di schiarite ed annuvolamenti, mentre domani sono attesi una maggiore nuvolosità al mattino in successivo diradamento con ampi spazi di sereno al pomeriggio. Dunque, la riviera del Garda ancora una volta non ha tradito. (...) a Sirmione (...) Tutti aperti gli alberghi, contiamo più italiani ma solo per due giorni: purtroppo non è una Pasqua che farà testo (...).

Sabato 03 maggio 2008 Bresciaoggi

PRIMO MAGGIO BENACENSE. Affari d'oro per albergatori e commercianti e code estenuanti a Sirmione e a Desenzano. Tutti in fila per il Garda

Dopo quello del 25 Aprile, anche il ponte del Primo Maggio ha fatto segnare i primi «picchi» turistici nel basso lago di Garda. Alberghi, campeggi e pubblici esercizi registrano infatti il tutto esaurito almeno fino a domani, grazie alle temperature estive e a un lago splendido. Ma se le presenze turistiche crescono, altrettanto capita al traffico; con risultati però per niente piacevoli.(...) . Il grande parcheggio Montebaldo, per esempio, situato a ridosso del centro storico di Sirmione, è stato forzatamente chiuso già alle 11.30, mentre nel pomeriggio, coordinati dal comandante Roberto Toninelli, dieci vigili urbani sono stati impegnati nel tenere sotto controllo il traffico della penisola; in particolare l'area del centro storico. Il passaggio attraverso il ponte scaligero è stato più volte interrotto per consentire il deflusso delle migliaia di persone che hanno assediato la zona antica della penisola. Sono state poi collocate delle transenne per dividere il transito e bloccare il traffico veicolare per alcune ore. (...) Una mano nell'alleggerimento dell traffico l'hanno data sicuramente i motoscafi del servizio navetta tra il porticciolo Galeazzi e il centro storico, che sono riusciti a trasportare migliaia di turisti pendolari. (...).

Giovedì 8 maggio 2008 Giornale di Brescia

Intanto l'ASL blocca i bagni in tre spiagge

(...) il bollettino ufficiale della balneazione diramato dall'asl il 2 maggio fornisce dati assolutamente positivi. Nel senso che ben 49 delle 52 spiagge che verranno poi monitorate per tutto l'arco della stagione estiva sono balneabili. Tre sono quelle che mancano all'appello (...) classificate come precluse dalla balneazione. (...) Si tratta di quelle del centro balneare di Lonato, della località porto a Padenghe e del lido torcolo a Manerba.

Martedì 1 Luglio 2008 Bresciaoggi

Turismo, avvio in frenata ma ora si può ripartire

Dimenticato velocemente il brutto mese di giugno, il meteo ha regalato finalmente sole in abbondanza ai turisti che hanno cominciato ad affollare le zone turistiche del Bresciano. (...)Credo sia merito soprattutto dell'intensa attività promozionale: lo sforzo degli ultimi anni per ottenere visibilità è sotto gli occhi di tutti. Gli investimenti sono in aumento, si cercano canali di comunicazione specifici e quindi efficaci, come ad esempio la promozione sulle riviste di settore. Ne avremo comunque la prova a giorni quando usciremo con i dati ufficiali della stagione 2007: li vedremo se le nostre iniziative hanno funzionato». Quella scorsa è stata un'estate più che soddisfacente, almeno a giudicare dai pareri degli addetti ai lavori. (...) la Pasqua in marzo non ci ha certo favorito, e si è aggiunta la pioggia a maggio. Tutto questo ormai è perso e non si recupera più, ma d'altra parte il nostro mercato propone forse il prodotto più deperibile che esista, perché dura una sola notte». «PER FORTUNA possiamo contare su un territorio straordinario e su una grande ricchezza di offerte, di manifestazioni ed eventi di alto (...)

Venerdì 4 Luglio 2008 Bresciaoggi

Spiagge da eccellenza Con qualche bocciatura

Sponda bresciana del lago di Garda in grande spolvero per la qualità delle acque balneabili. L'ultimo bollettino diramato dall'Asl di Brescia parla chiaro. Nessuna spiaggia è stata infatti dichiarata off limits ai bagni. Restano soltanto vietati il Centro balneare Lonato nell'omonimo comune, il Porto Villa Garuti a Padenghe e il lido Torcolo a Manerba, ma si tratta delle spiagge che sono state decretate «tabù» dalla Regione Lombardia all'inizio della stagione per effetto delle ripetute analisi negative accumulate nello scorso anno. (...)Le tre spiagge ancora malinconicamente chiuse dovrebbero prendersela con gli scarichi fognari e industriali che versano a lago attraverso alcuni corsi d'acqua, come hanno d'altra parte ormai accertato gli accertamenti effettuati dalle autorità. Intanto, il lago di Garda si gode un altro primato: la stabilità dei suoi livelli. Ieri l'idrometro di Peschiera ha fatto segnare 136 cm. sopra lo zero, cioè un centimetro appena sopra la soglia massima prevista nel periodo dal regolamento idrico. Lo scarico a Salionze, invece, è di 80 metri cubi al secondo, contro gli 88 indicati dal provvedimento dell'autorità che governa l'impiego a uso irriguo delle acque del Garda.

Mercoledì 23 Luglio 2008 Bresciaoggi

Spiagge sui laghi il relax fa novanta

Sono 89 le spiagge fruibili dai turisti sugli specchi d'acqua del Bresciano: 53 sul Garda, 18 a Iseo, 17 a Idro e una sul lago Moro. Un patrimonio da promuovere e il primo passo arriva dalla pubblicazione sul sito dell'assessorato provinciale al turismo all'indirizzo [www.provincia.brescia.it/turismo](http://www.provincia.brescia.it/turismo). (...) Oltre alla tintarella e ai bagni nel lago, numerose sono le attività a disposizione degli amanti dello sport. A Punta Grò a Sirmione e al lido di Padenghe si può per esempio praticare sci nautico, Tignale è invece il luogo ideale per i surfisti. (...) «Questa varietà di offerta concentrata in un'unica provincia costituisce una ricchezza di inestimabile valore - spiega l'assessore al Turismo della Provincia di Brescia Riccardo Minini - ed è questa la motivazione che ha spinto l'assessorato a redigere l'elenco delle spiagge e dei lidi presenti sul territorio indicando per ognuno di essi le caratteristiche principali. Un invito a scoprire le spiagge della provincia, ma anche ad abbinare i momenti di relax con percorsi enogastronomici, culturali o sportivi».

Giovedì 07 agosto 2008 Bresciaoggi

TURISMO TELEMATICO. Firmato l'accordo fra Comuni, Provincia, Regione e Soprintendenza Cultura «tecnologica»: un museo a cielo aperto

Un unico, grande museo all'aperto, per visitare i luoghi storici del basso Garda. È il succo di un accordo per la valorizzazione dei siti archeologici del Benaco che coinvolgerà i comuni di Manerba, Sirmione, Desenzano, Lonato e Toscolano Maderno. Promosso dalla Provincia di Brescia, dalla Regione in

collaborazione con la Soprintendenza per i beni archeologici, il progetto prevede la realizzazione e il posizionamento di nuovi supporti informativi per promuovere e migliorare la fruizione dei siti archeologici nel basso Garda. Una spesa complessiva di 78mila euro da destinare alla la creazione di nuove infrastrutture multimediali per un progetto di sviluppo turistico, già inserito in un itinerario regionale promosso da Ma.Net, la rete dei musei e dei parchi archeologici delle province di Brescia, Cremona e Mantova.(...) «Grazie alla sua efficacia e versatilità – spiegano i curatori del progetto - il sistema risulta è fatto su misura per le giovani generazioni. La semplicità d'uso e l'intuitività rendono il servizio adatto anche a tutti quelli che hanno poca dimestichezza con le nuove tecnologie».

Venerdì 15 agosto 2008 Bresciaoggi

BASSO LAGO. A Desenzano e Sirmione bilancio in chiaroscuro: oggi tutto esaurito, ma scarseggiano le prenotazioni. Turismo, il piatto piange

Tutto secondo le previsioni di Federalberghi. Un agosto con un modesto incremento di vacanzieri ma con un forte calo di pernottamenti. Si «salvano» forse un po' i campeggi che, tuttavia, scontano un calo delle giornate di sosta dei loro tradizionali clienti. Il Ferragosto sulla riviera del Garda, comunque, vede il tutto esaurito nelle sue strutture, ma senza prospettive rosee nelle prossime settimane. Ed è crisi soprattutto nel commercio. (...) Infine, il Consorzio Motoscafisti di Sirmione denuncia anch'esso un calo di passeggeri rispetto alle passate stagioni malgrado le tariffe molto competitive.

Giovedì 25 settembre 2008 Bresciaoggi

L'INIZIATIVA. Anche la provincia partecipa Sabato e Domenica alle «Giornate europee del patrimonio», organizzate dai Beni culturali, Fai e Autostrade per l'Italia. Sedici tesori aperti Ecco i gioielli d'arte

Ci sarà il Castello di Brescia e Villa Mazzucchelli di Mazzano, le ville romane del lago di Garda e i tesori nascosti della Valcamonica. Così Brescia partecipa Sabato e Domenica alle «Giornate europee del patrimonio», manifestazione nazionale che prevede l'apertura gratuita in Italia di oltre 1.000 siti del Ministero per i Beni culturali a cui si aggiungono oltre 250 realtà individuate da Fai e Autostrade per l'Italia in prossimità della rete autostradale(...) Si parte dal Castello di Brescia, tra il Grande Miglio e il Museo del Risorgimento (dove Sabato alle 17 si parlerà dei rilievi di gesso del monumento ad Arnaldo e la scultura celebrativa dell'Ottocento) e si approderà poi al parco nazionale delle incisioni rupestri di Capo di Ponte. Non mancano poi alcune «chicche» per intenditori. A Cazzago San Martino Sabato e Domenica aprirà la cappella Cluniacense della famiglia Bettoni in piazza Marconi, mentre, poco distante, a Nigoline di Corte Franca, alcuni esperti guideranno i visitatori all'interno di Palazzo Torri alla scoperta dei Profili di Donne Lombarde. Il Garda, infine, punta sulla Rocca Scaligera di Sirmione e sulle ville romane di Toscolano Maderno, Desenzano e Sirmione.

Giovedì 02 ottobre 2008 Bresciaoggi

BRESCIA LONGOBARDA. In vista dell'arrivo dell'ispettore, segnali di ottimismo arrivano dal Comune e dalla Provincia

(...) Evidenti segnali di ottimismo arrivano un po' da tutti gli attori coinvolti (Comune, Provincia e Fondazione Cab) che, in attesa dell'imminente visita a sorpresa di un commissario dell'Icomos (organismo tecnico di valutazione dei parametri per la valutazione), affilano le unghie per la battuta finale della fase di candidatura. Questa segue un lungo e selettivo processo di analisi, che normalmente dura tre anni fino all'ambita data dell'esito, che implica tre possibilità: l'accettazione, il rifiuto, oppure l'accettazione con riserva. Com'è ormai noto, Brescia non sarà sola in questa avventura, ma farà parte del progetto «Italia Langobardorum» che identifica i centri di potere longobardi più importanti e meglio conservati del Paese (Civate del Friuli da dove è partita la proposta di candidatura in rete, Castelseprio in provincia di Varese, Spoleto, Campello sul Clitunno in Umbria, Monte Sant'Angelo e Benevento in Puglia), il tutto focalizzato nel periodo che va dal 568, anno della prima discesa in Italia sotto re Alboino, al 774, anno della sconfitta di re Desiderio ad opera di Carlo Magno. (...) «Si calcola che la candidatura corrisponde ad un ipotetico investimento pubblicitario pari a 10 milioni di dollari - ha spiegato Arcai - e che, una volta ottenuto il riconoscimento, i turisti aumenteranno del 60 per cento. Inoltre, con la somma di denaro che la candidatura porta con sé per la manutenzione dei siti in lista, si potrà procedere con importanti lavori di ristrutturazione che verrebbero sì fatti, ma in molti anni». L'iter prevede tutta una serie di attività gestionali complesse: Brescia sta preparando iniziative in rete con gli altri comuni della Provincia sedi di importanti testimonianze altomedievali come Bornato, Cazzago San Martino, Calvisano, Carpenedolo, Chiari, Ghedi, Leno, Manerbio, Montichiari, Poncarale, Remedello, Sirmione e Verolavecchia.(...)

### ***Ambiente, Territorio, Cemento***

Sabato 12 gennaio 2008 Bresciaoggi

Vigneto da 750 ettari per il mercato d'élite

Il vigneto del Lugana si estende su 750 ettari suddivisi in cinque comuni: Sirmione, Peschiera, Desenzano, Lonato e Pozzolengo. (...) In totale, sul mercato sono presenti un'ottantina di marchi, compresi anche tutti quelli che comprano uve e mosti pur non essendo della zona. La produzione attuale si attesta intorno ai 60 mila ettolitri di vino, per un totale di sei milioni di bottiglie per l'80% rivolte ad un mercato di fascia alta. (...)

Mercoledì 16 Gennaio 2008 Bresciaoggi

Un altro riconoscimento internazionale per l'ecologia Un premio «verde»

Un altro prestigioso riconoscimento alla difesa dell'ambiente e alle attività di educazione ambientale è stato assegnato al Comune di Sirmione. Dopo la bandiera europea della Fee (la «Bandiera blu») assegnata più volte, la penisola gardesana può ora fregiarsi del premio internazionale «Un bosco per Kyoto» promosso dall'Accademia Kronos (Ak) sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica. Sirmione ha ricevuto questo riconoscimento, insieme a una dozzina di località italiane, grazie alla presenza e alle attività che il suo Centro di rilevamento ambientale svolge da anni con successo, in particolare con la raccolta dei dati sulla concentrazione di anidride carbonica nell'aria della cittadina, con le attività di educazione ambientale nelle scuole del territorio e con quelle di ricerca della stazione sperimentale «Eugenio Zilioli» del Cnr-Irea. (...)

Giovedì 24 gennaio 2008 Bresciaoggi

BASSO GARDA. Oggi la prima riunione di un comitato per riunire i progettisti locali Architetti e geometri: «È ora di alzare la voce»

Nasce a Sirmione il «Comitato delle libere professioni», che nelle intenzioni del suo ideatore, architetto Antonio Merlin, vuole essere una sorta di «sentinella del territorio, per contare di più come categoria e per non subire le approvazioni di altri, spesso di dubbia professionalità». (...) «Pensiamo a quante categorie esistano a Sirmione: commercianti, albergatori, motoscafisti, tassisti. Perché non deve esserci anche un comitato dei liberi professionisti che difenda i propri interessi di categoria e renda più efficiente il servizio professionale ai propri clienti?». E prosegue: «perché non dovremmo condividere collegialmente e rendere applicabili ugualmente a tutti le interpretazioni di norme a volte incomprensibili o di dubbia interpretazione? Perché non possiamo partecipare con idee e proposte, perché non concorrere alle progettazioni più importanti del nostro territorio?».(...)

Mercoledì 30 gennaio 2008 Bresciaoggi

Sirmione. Decine le irregolarità scoperte dai Vigili urbani La ferita aperta degli abusi edilizi

L'abusivismo edilizio a Sirmione resta ancora una piaga difficile da medicare. Nonostante l'intensificazione dei controlli della Polizia Urbana, nel 2007 l'attività di vigilanza edilizia, in collaborazione con l'ufficio tecnico comunale, ha fatto scattare 72 accertamenti con 33 comunicazioni di reato all'autorità giudiziaria per presunti abusi edilizi(...)al settore urbanistico è stato assegnato un agente specializzato in materia. Quanto alle ortofoto prodotte dall'Agenzia delle Entrate, secondo le quali anche nel territorio di Sirmione ci sarebbero immobili non accatastati, il sindaco Maurizio Ferrari risponde che «alcuni immobili sono in corso di definizione catastale e, che comunque, eventuali abusi che dovessero essere scoperti saranno segnalati».(...)

Sabato 02 febbraio 2008 Bresciaoggi

Sirmione. Dopodomani in Municipio Incontri sul Piano di governo del territorio

Prende il via dopodomani a Sirmione il primo di un breve ciclo di incontri(...) tra amministrazione comunale e rappresentanti del mondo economico e associativo Sirmionese per gettare le basi del futuro Piano di governo del territorio, progetto sulla cui base si stabiliscono le principali linee di sviluppo urbanistico, economico e sociale del territorio. (...) La giunta Ferrari, d'accordo con i consulenti incaricati per la redazione del Piano(...)ha deciso di seguire un approccio innovativo alla pianificazione e di coinvolgere le diverse realtà del tessuto economico e sociale.(...)Per il sindaco Maurizio Ferrari, che insieme all'assessore Bianchi ed ai consulenti prenderà parte a tutti e tre gli incontri pubblici, «questa fase di ascolto è importante per sviluppare le tradizionali analisi tecniche sulle caratteristiche, sui vincoli, sulle esigenze e sulle opportunità locali che il Piano di governo dovrà assemblare».

Martedì 5 febbraio 2008 Giornale di Brescia

Canneti più puliti nel basso Garda

Cura, pulizia e taglio. Cresce nel basso Garda l'attenzione verso i canneti e le zone umide che ancora punteggiano le rive del lago fra Sirmione, Desenzano e Padenghe. Tanto che le tre amministrazioni comunali hanno investito 80000 euro(...) Le operazioni di pulizia hanno consentito di rimuovere quasi 1000 chilogrammi di sporcizia e di procedere al taglio di quasi 15000 metri quadrati di canneto.(...)

Domenica 10 febbraio 2008 Bresciaoggi

Sirmione. Domani con gli agricoltori

In programma, con gli agricoltori(...) il secondo degli appuntamenti organizzati dalla Giunta per consultare le associazioni imprenditoriali sul futuro Piano di governo del territorio(...). Intanto, nel corso del primo incontro, che aveva come invitati gli operatori turistici e commerciali della penisola di Catullo, sono state raccolte parecchie indicazioni dagli intervenuti all'assemblea. Come quella proposta dal numero uno degli albergatori, Giancarlo Dalle Vedove, che ha rilevato la necessità di concedere alla categoria la possibilità di incrementare le volumetrie degli alberghi(...) E ancora è stato richiesto di potere sfruttare gli interrati delle strutture per realizzare spazi per beauty farm, fitness e sauna o le proprie piscine, coprendole in inverno con infrastrutture mobili, (...)A proposito di Terme, nel suo intervento il presidente Filippo Ferné ha osservato che l'elevata urbanizzazione di Sirmione è stata causata dall'eccessiva costruzione di seconde e terze case, non certo dalle costruzioni di troppi alberghi(...) ha, quindi, auspicato una maggiore destagionalizzazione della «penisola», chiedendo anche uno studio di fattibilità sulle possibilità di accesso agli alberghi del centro storico anche via lago. Paolo Zordan, anche lui albergatore, ha invece sottolineato quanto sia ormai improrogabile la costruzione di un palazzetto dello sport. «Abbiamo già reperito l'area, la struttura si potrà fare», ha assicurato il sindaco Ferrari. Altra assicurazione è giunta dal sindaco con la risposta alla commerciante Paola Morelli sul piano di viabilità del centro storico, secondo cui «è allo studio il progetto definitivo unitamente a quello di governo del territorio».

Martedì 12 febbraio 2008 Giornale di Brescia

Un lago di Garda di veri...carpioni

(...) sul Garda le temperature più elevate dell'acqua hanno già fatto decollare le semine degli avannotti di coregone ed è in pieno svolgimento invece l'operazione carpione.

Mercoledì 27 febbraio 2008 Giornale di Brescia

La salute del Garda deve attendere

Più attenzione alla salute delle acque del Garda. Non solo in termini di depurazione degli scarichi fognari o di balneabilità, ma anche in fatto di monitoraggio (...) La sollecitazione arriva dalla Comunità del Garda (...) che ha predisposto il progetto per la creazione di un organismo tecnico-scientifico interregionale permanente (...) che non decolla perché mancano i finanziamenti. (...) La sua missione è quella di garantire, in collaborazione con le agenzie regionali per la protezione dell'ambiente e gli altri istituti scientifici che già operano sul lago, un continuo monitoraggio delle acque. Inoltre sarà suo compito fornire quegli elementi per individuare le misure da adottare per prevenire e curare le mutazioni biologiche e chimiche. Studi rivolti in via prioritaria a quantificare gli apporti di fosforo in relazione al carico critico, individuare i collegamenti con le fioriture di cianobatteri, analizzare i sedimenti.

Lunedì 17 marzo 2008 Bresciaoggi

DESENZANO. Il presidente della Comunità preoccupato per l'eccessiva cementificazione Il Garda dall'esterno è percepibile con un'identità comune né lombarda né veneta né trentina, ma semplicemente gardesana. Dall'interno, invece, gli amministratori faticano a mettere insieme la sua ricchezza.(...) Il Garda ospita molto turismo mordi e fuggi, ma ora deve sviluppare quello culturale. Le risorse sono tante, ma la frammentazione e il particolarismo sono un limite e governare un lago diviso tra Regioni e Province è una difficoltà. Eppure può ancora essere considerato unitario. Le pievi, i castelli, i musei, i reperti romani e le ville rinascimentali costituiscono un sistema culturale diffuso sul territorio, che va studiato, comunicato, valorizzato e proposto in chiave turistica. E questo è l'obiettivo della ricerca della Salvarani (...) In alcune zone, come sottolineato dal senatore Aventino Frau presidente della Comunità del Garda, il senso di appartenenza o il paesaggio non sono più esistenti: come lungo la Provinciale da Padenghe a Salò. «Se si fanno i conti solo con la cassa, tra poco gli albergatori l'avranno vuota. Oggi un albergo su quella strada della Valtenesi non lavorerebbe, non c'è differenza da una strada della periferia milanese». (...)

Sabato 22 marzo 2008 Giornale di Brescia

Il Fistione turco è tornato sul Garda: dodici esemplari avvistati a Gargnano

Una dozzina di rari esemplari di Fistione Turco, specie protetta dal trattato sulla conservazione degli uccelli migratori afroasiatici del 1996, ha scelto le acque gardesane per una sosta rigenerante durante la migrazione verso nord. (...)

Domenica 23 marzo 2008 Bresciaoggi

Tra i canneti raccolti 8 quintali di rifiuti

C'era di tutto e di più tra i 183 mila metri quadri di canneti tra Sirmione, Desenzano e Padenghe, durante le recenti operazioni di potatura annuali. Fra i gli oltre 8 quintali di rifiuti indifferenziati, il personale incaricato della Provincia, della Sirmione Servizi, del Centro di rilevamento ambientale e del Consorzio motoscafisti, ha infatti recuperato una decina di pneumatici, tre relitti di natanti, tubi di ferro e oggetti di arredamento. (...) A Sirmione l'intervento ha interessato 9 località per un totale di 10 mila mq. tagliati su un patrimonio di 110 mila mq. di canneto. A Desenzano le operazioni si sono svolte invece in 3 località con poco più di 3 mila mq. (la superficie a canneto è di 6.500 mq.), infine a Padenghe sono state 4 le zone monitorate per un totale di 1.800 mq. su un'area a canneto pari a 8 mila mq. La scelta delle aree, le tecniche di potatura e il monitoraggio sono state coordinate dal Cra, dalla stazione sperimentale "Zilioli", con la supervisione dell'ufficio vincoli ambientali della Provincia.

Venerdì 28 Marzo 2008 Bresciaoggi

BASSO GARDA. Da Sirmione a Padenghe l'impegno per difendere un ambiente unico

I 18 ettari di canneti una risorsa da salvare

La difesa e la tutela dei canneti del Basso Garda passa anche dalla divulgazione di un breve e preciso opuscolo, nato da una idea della sezione desenzanese della Lega Navale Italiana e patrocinato dall'assessorato provinciale all'ambiente. «I canneti del basso Garda bresciano», questo il titolo del volume redatto da Mariano Brescinai e Gian Luca Fila, è stato stampato in tremila copie che verranno distribuite nelle scuole e nei Comuni della provincia. (...) «Tutelando il canneto tuteliamo anche le rive del lago dal cemento - ha aggiunto l'assessore provinciale all'Ambiente Enrico Mattinzoli -. Negli ultimi 2 anni abbiamo stanziato 1,3 milioni di euro per la pulizia e il taglio dei canneti con il battello spazzino, ma abbiamo coinvolto anche 5mila studenti in attività educative sull'importanza ecologica di questo ecosistema». Gli fa eco il presidente della lega navale di Desenzano, Daniele Manzini: «Il Garda è il più grande lago d'Europa e non è solo un patrimonio turistico ma anche ambientale, di cui il canneto è il primo anello debole». Anello debole in quanto è a volte vissuto da esercizi alberghieri come un ostacolo al turismo e a volte anche tagliato abusivamente. Fortunatamente dal 1977 c'è una legge che tutela queste zone umide, e la stessa Provincia provvede a comminare multe salate (fino a 2500 euro) a chi sradica e falcia questa flora. (...)

Domenica 30 marzo 2008 Bresciaoggi

In vista una «rivoluzione» nel sistema di collettazione e depurazione con investimenti per 100 milioni  
Depuratori, cambia tutto. Maxi progetto per il lago

Il collettore che smaltisce gli scarichi fognari dell'intera sponda bresciana del Garda è destinato ad andare in pensione. Al suo posto, l'azienda Garda Uno che lo ha costruito e gestito da oltre trent'anni intende costruirne uno nuovo. E c'è di più: in aggiunta si vuole realizzare un ulteriore depuratore, specifico per servire i soli comuni bresciani con un maxi investimento di 100 milioni. (...) La nuova ipotesi sul tappeto è stata presentata Venerdì nell'assemblea di Garda Uno, presenti i sindaci gardesani, ed è stata trasmessa all'Ambito territoriale ottimale (Ato), presieduto dall'assessore provinciale Enrico Mattinzoli. Spetta, infatti, all'Ato valutare se sotto il profilo tecnico e della pianificazione, questo progetto possa essere accolto. (...) Come la previsione del passaggio dal sistema di depurazione centralizzata a Peschiera, per le due opposte sponde bresciana e veronese, ad un'organizzazione separata. Vale a dire un collettore e un impianto di depurazione riservati ai comuni della costa bresciana. Il nuovo depuratore verrebbe localizzato in territorio di Lonato o forse in un'altra località del basso Garda, inviando poi i reflui attraverso un canale lungo 9 chilometri, da costruire, fino al fiume Chiese. (...) Lo studio indica poi i costi stimati in circa 53 milioni e mezzo di euro per il nuovo sistema di collettamento, fra i 25 e i 39 milioni a seconda delle soluzioni tecnologiche per il depuratore ed altri 10 milioni per il canale con il Chiese. (...)

Mercoledì 09 aprile 2008 Bresciaoggi

La Giunta rinuncerà alla gestione comunale dei 190 posti-barca pubblici I porti passano al Consorzio

Anche Sirmione si convenziona con il Consorzio dei Comuni della sponda bresciana del lago per la gestione dei porti demaniali, rinunciando alla gestione comunale. La decisione era nell'aria, la giunta Ferrari ne aveva già discusso, ma ora mette nero su bianco convocando un consiglio comunale straordinario (Sabato alle 11 a palazzo Callas) per la sua approvazione. Una decisione che parte dal presupposto che i soldi incassati dai canoni di concessione dei quasi 190 posti barca distribuiti nei porti pubblici di Lugana (70), Castello (75) e Galeazzi (43) verranno reinvestiti per metà (l'altra, invece, andrà a finire diritto nelle casse comunali) in opere di manutenzione e quant'altro. (...)

Sabato 12 aprile 2008 Bresciaoggi

Comitato di tutela per Punta Grò

Per far riconoscere Punta Grò «oasi naturale o zona di rilevanza ambientale», a Sirmione è nato un comitato per la sua tutela. Secondo Laura Simeone, presidentessa del nuovo comitato, avrebbero già aderito quattrocento persone. La neonata associazione, alla quale collabora anche il Comitato parco colline moreniche, si è presentata ieri mattina al sindaco Maurizio Ferrari per avanzare la «richiesta di riconoscimento da parte delle istituzioni». Non solo di punta Grò vuole occuparsi però il comitato ma anche di organizzare e promuovere iniziative per la tutela del territorio Sirmionese nei suoi vari aspetti ecologici e curare l'informazione dei cittadini «in merito alle problematiche dell'ambiente e della salute,

attraverso assemblee e pubblici dibattiti». (...) Inoltre, come ha rilevato Gabriele Lovisetto del Comitato colline moreniche, Punta Grò presenta molte analogie con il monumento naturalistico di S. Francesco, di recente istituzione regionale, senza contare gli insediamenti archeologici lacuali. (...)

Giovedì 8 Maggio 2008 Bresciaoggi

Sirmione ha perduto la sua «Bandiera Blu»

Comune e Cra: «È molto strano perchè la qualità dell'acqua è buona e i servizi sono migliorati»  
Per la prima volta dopo sette anni, Sirmione non ha più la bandiera blu europea della Fee, la Federazione per l'Educazione Ambientale, il vessillo che premia il mare e il lago «doc» di cui la penisola gardesana si era potuta fregiare per tante edizioni. La sorpresa è emersa ieri mattina in occasione della cerimonia dell'assegnazione delle bandiere blu 2008 tenutasi a Roma, e che ha visto andare male non solo il Garda, ma i laghi in genere. Le località d'acqua dolce perdono infatti due bandiere: una in Lombardia (appunto Sirmione, che era l'unica nella nostra regione, ora rimasta completamente priva di Bandiere Blu), e una in Piemonte (Verbania non c'è più, al suo posto entra Cannero Riviera). (...) «Cercheremo di capire meglio quali possono essere state le ragioni che hanno portato la commissione della Fee a non assegnarci il riconoscimento - dice Maurizio Ferrari -: in ogni caso possiamo stare tranquilli per la qualità delle nostre acque balneabili e per il rispetto dell'ambiente». DA PARTE SUA il Centro di Rilevamento Ambientale, autentico motore delle iniziative a tutela dell'ambiente Sirmionese e della riviera del Garda più in generale, aveva presentato tutta la prescritta documentazione alla federazione europea, ritenendo che anche questa volta la bandiera blu potesse arrivare all'ombra delle grotte di Catullo. (...)

Giovedì 8 maggio 2008 Giornale di Brescia

E Sirmione deve ammainare la “Bandiera Blu”

Perde la Bandiera Blu la “perla delle isole e delle penisole”. (...) Solo due comuni di lago, cioè situati in acque interne, erano riusciti a conquistare la bandiera blu. E Sirmione è stata l'unica cittadina ad ottenerla sul Garda. Quest'anno non è riuscita a centrare l'obiettivo e sul suo cammino potrebbero aver pesato i problemi legati al sequestro dell'isola ecologica.

Giovedì 8 Maggio 2008 Bresciaoggi

AMBIENTE. L'assessore provinciale sul progettato impianto per le acque del Garda Nuovo depuratore «I soldi non ci sono»

Per ora mancano i soldi per un nuovo depuratore, come ha anticipato ieri l'assessore provinciale all'Ambiente Enrico Mattinzoli. Ma l'attenzione alla salute e alla qualità del lago resta alta da parte di istituzioni e popolazione, come ha dimostrato l'appuntamento di ieri mattina a Padenghe.

Le prime analisi sul lago di Garda le hanno raccolte ieri gli studenti dell'istituto per l'agricoltura «Dandolo» di Lonato e alberghiero «Caterina de' Medici» di Desenzano nell'ambito del progetto di educazione ambientale Sagami (acronimo di Sarca, Garda e Mincio) ideato dalle Province. (...)La campagna di sensibilizzazione è stata messa a punto anche dalla nostra Provincia, per la quale ieri mattina era presente l'assessore Enrico Mattinzoli con la dottoressa Chiara Buratti, al sindaco di Padenghe Giancarlo Allegri, a Luca Fila del Cra di Sirmione. La Provincia di Brescia investe ogni anno 90 mila euro in questo settore. I ragazzi prendono coscienza dell'ambiente, ne trasmettono le sensazioni alle famiglie e ai loro coetanei. (...)Quando il piano è giunto sul suo tavolo, l'Ato aveva già steso il proprio programma per il Garda con lo stanziamento ventennale di 115 milioni di euro. Ora mancano all'appello almeno 50 milioni per coprire l'eventuale opera che ne costerebbe più di 100; i 50 mancanti potrebbero derivare dalla cessione della quota parte dell'Ato nel depuratore di Peschiera. Insomma, per il momento il progetto resta tale.

Martedì 20 Maggio 2008 Bresciaoggi

La stagione dei bagni? Il Garda è quasi perfetto

Le ultime analisi batteriologiche rivelano infatti che sono solamente tre su un totale di 52 le spiagge vietate ai bagni. Almeno per ora. E inoltre si tratta dei medesimi lidi in situazione di crisi anche (...) Perché non vengono fatti controlli più rigidi lungo questi invasi che sfociano nel Garda? Perché molti insediamenti abitativi e industriali non sono ancora collegati ai depuratori? Il divieto di balneazione annuale scaturisce dalla valutazione degli esiti analitici elaborati l'anno precedente in base alla legge 422 del 2000, e dalle decisioni emanate dalla direzione regionale della Sanità. PER IL RESTO la situazione generale della riviera gardesana resta ottima. Il centro e alto lago, per esempio, offrono un litorale di trenta chilometri su cui sventola la bandiera blu, a partire da San Felice, passando per Salò e Gardone e per proseguire fino a Limone: 24 spiagge balneabili. Ottimo anche il biglietto da visita per Sirmione e Desenzano. La penisola vanta sette arenili aperti, a dispetto della decisione della Federazione per l'educazione ambientale, Fee, che quest'anno non le ha assegnato la bandiera blu europea (ma le cause sono da ricercare altrove). E anche Desenzano è in salute, con sei spiagge aperte ai bagni. In Valtenesi, a parte le eccezioni del porto Garuti di Padenghe (che però offre altri tre lidi utilizzabili) e del Torcolo di Manerba (che conta su cinque punti in salute), troviamo l'eccellente condizione di Moniga e San Felice, che allineano quattro spiagge con la bandiera blu. E per restare in tema di salute del lago, ieri il livello del Garda misurava 113 cm sopra lo zero idrometrico: una situazione ottimale.

Domenica 25 maggio 2008 Bresciaoggi

AMBIENTE. Dall'Istituto agrario di San Michele all'Adige un dato confortante per il Benaco  
Meno fosfati nel Garda Stop all'eutrofizzazione

(...) L'annuncio è di Nico Salmaso, ecologo dell'Istituto agrario di San Michele all'Adige, in provincia di Trento, che intervenendo a un convegno a Caprino Veronese ha parlato del processo di eutrofizzazione(...)

Una tendenza che, come si diceva, parrebbe si sia arrestata da qualche stagione. «Dagli anni '70 al 2005 i campionamenti avevano indicato un progressivo incremento di fosforo - ha detto l'esperto -: le concentrazioni erano passate da poco meno di 10 microgrammi per litro, valore vicino alle concentrazioni naturali, agli oltre 20 rilevati tra il 2003 e il 2005. Adesso questa tendenza all'aumento sembra essersi stabilizzata. Infatti le concentrazioni si sono attestate intorno ai 18 microgrammi, valore medio su tutto il bacino». Questa condizione stabile non deve indurre però a calare il livello di attenzione: è la raccomandazione dell'ecologo di San Michele all'Adige, perché «occorre continuare a lavorare per arrivare alle cause del problema, che solo in parte può essere imputabile all'agricoltura, quanto piuttosto agli scarichi civili, che arrivano in buona parte dagli affluenti». (...) Intanto, la situazione della balneazione del Garda segna un altro punto a suo favore in questo inizio di stagione. Dopo quella della riviera bresciana che vede per ora solo tre spiagge chiuse ai bagni su un totale di 52, anche la costa veronese può vantare un record: su 65 punti solo uno off limits.

Sabato 24 maggio 2008 Bresciaoggi

Troppo «moto ondoso» «Disagi per le barche»

«Moto ondoso» è lo slogan che Paolo Zattoni, già presidente della Lega Bisse del Garda, ha lanciato ieri da Sirmione, intervenendo alla presentazione ufficiale del torneo delle bisse. «Purtroppo, senza voler fare polemiche gratuite, dobbiamo raccogliere numerose lamentele di diportisti e barcaioli a causa del moto ondoso provocato dalle navi di linea che s'infrange sulle banchine e sui lungolaghi. Contiamo di organizzare insieme al coordinamento nazionale delle associazioni remiere nel prossimo mese di settembre una giornata di sensibilizzazione sul problema.(...) Il problema non è certamente nuovo, anzi. Nel passato ci sono state infatti proteste da parte di diportisti e frontisti per un presunto eccessivo moto ondoso che verrebbe provocato dal passaggio soprattutto degli aliscafi.

Mercoledì 28 Maggio 2008 Bresciaoggi

Altra moria di pesci a S.Giulia e Dusano

La moria di pesci che ha colpito il basso Garda 7 giorni fa non ha ancora una spiegazione; nel frattempo se ne è verificata un'altra a Padenghe e Manerba. Per ora si fanno le ipotesi di una malattia o di casi di inquinamento dell'acqua. L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale ha i campioni prelevati a Desenzano e Sirmione, ma i risultati non sono ancora disponibili. Le segnalazioni con pesci morti riguardano la zona di Santa Giulia a Padenghe e quella di porto Dusano a Manerba, (...)

Sabato 31 maggio 2008 Bresciaoggi

DESENZANO. I residenti denunciano sporcizia nel canneto, una serie di pesci morti e un catamarano abbandonato

Una spiaggia, nota tra i desenzanesi come la «Ex zattera», che dovrebbe essere un angolo immerso nel verde a ridosso del lago, dove poter abbinare il nuoto o la vela al relax, immersi in un parco, con uno dei pochi canneti rimasti sul Garda; pochi metri quadrati «adottati» dai bambini delle scuole elementari qualche anno fa con l'intento di valorizzare l'area e tenerla pulita. (...) ora l'area del canneto è piena di melma e rifiuti di vario genere, dalla plastica alla gomma, mentre a pochi metri, proprio all'inizio del canneto, è «in sosta», senza dubbio vietata, da diversi mesi un catamarano, abbandonato da qualcuno...sprovvisto di posto barca. La parte più degradata della spiaggia però è la zona proprio a ridosso dell'acqua, dove si possono vedere una serie di pesci senza vita, ovviamente maleodoranti e mescolati alle alghe, arrivati a riva con l'innalzamento del livello del lago(...)

Martedì 3 Giugno 2008 Bresciaoggi

Spiagge, scatta la «prova costume»

Desenzano è pronta per la stagione estiva: dopo l'assaggio di Domenica scorsa, con le spiagge prese d'assalto e gli ombrelloni aperti in fretta e furia per far fronte all'ondata di turisti che hanno aperto il mese di giugno, in riva al Garda le spiagge si sono rifatte il look in attesa di una stagione a cui per ora manca soltanto il sole. In primis, la pulizia. Al «Desenzanino», la spiaggia più grande di Desenzano, i gestori hanno predisposto 109 ombrelloni e ultimato i lavori di sistemazione dei servizi. Storicamente presa d'assalto dai giovanissimi, la zona si presenta decisamente pulita(...). La nota dolente arriva invece nelle ultime spiagge del comune di Desenzano, probabilmente quelle dimenticate: quella della Madonna della Villa, sporca e ridotta dall'acqua alta a pochi metri quadrati, e quella della ex Zattera, nei giorni scorsi ricoperta di detriti e pesci morti. Difficilmente basterà l'attività del nuovo chiosco aperto dopo una lunga trafila burocratica. Ma è il segnale di una possibile rinascita.

Martedì 3 Giugno 2008 Bresciaoggi

Quei cani a passeggio all'ombra dei divieti con tanto di «paletta»

Per i cani e padroni è un vero e proprio dilemma, un rebus di difficile interpretazione. Alla Spiaggia d'oro è possibile oppure no accedere con il proprio amico a quattro zampe? Nella segnaletica verticale posta all'ingresso del parco, campeggia una serie di divieti, da regolamento comunale: vietato introdurre motocicli, giocare a pallone, accendere fuochi ed entrare con i cani. Vietato, quindi, almeno in apparenza. Curioso però che, nel vialetto d'ingresso alla spiaggia, proprio cinque o sei metri dopo il segnale di divieto, sia stata installato un distributore di palette per raccogliere gli escrementi dei cani. (...)

Giovedì 5 giugno 2008 Giornale di Brescia

Allarme per una moria di pesci nel Basso Lago

L'allarme arriva dalla zona della spiaggia di Rivoltella e dal Desenzanino. (...) Riguarda i timori relativi ad una moria di varie specie e lunghezze. (...) per ben 2 volte sono stati allertati i tecnici del distretto dell'Asl di

Salò (...) In attesa di conoscere i risultati delle analisi tutte le ipotesi restano valide, compresa quella che attribuirebbe la presenza di tanti esemplari ai pesca-sportivi che catturano e poi rimandano in acqua i pesci (...) Potrebbe esserci un collegamento, forse, con l'eccezionale fioritura algale che sta interessando da oltre un mese tutto il Garda, arrivando fino a 30-40 metri di profondità con ripercussioni pesanti sulla pesca. (...) La mucillagine non consente di pescare i coregoni e presto arriverà la stagione delle sardine (...)

Giovedì 5 Giugno 2008 Bresciaoggi

Niente bagno a Lonato Gli uccelli beffano il lido

Una sola spiaggia, e per di più nemmeno balneabile. A Lonato del Garda, che proprio su quei pochi metri a lago ha costruito un referendum per modificare il nome del comune, il lago è off limits. Il motivo? Ufficialmente l'inquinamento delle acque antistanti il chiosco «Madai» e il locale «Malemi», decisamente danneggiati dalla non balneabilità. (...) «NEL 2007 le nostre acque avevano un inquinamento batterico dovuto a alcuni uccelli acquatici: per questo ci è stata revocata la balneabilità anche se, a parte un paio di casi di dermatiti, non ci sono stati particolari problemi. Quest'anno nei tre controlli dell'Asl, in nessun caso sono stati riscontrati dei valori fuori dal consentito. Tutto questo ci lascia fiduciosi anche se non ci consente di riaprire la spiaggia per tutta la stagione». (...) RIMANE ancora da stabilire come possa essere possibile prevenire l'inquinamento batterico dovuto a uccelli cui non può essere impedito di sorvolare le acque e planarvi. Nulla comunque a che vedere con la moria di pesci che ha portato a riva migliaia di pesci morti. (...)

Giovedì 5 Giugno 2008 Bresciaoggi

Limone e Tignale tuffarsi nel top

Limone e Tignale sfiorano il top nella classifica delle migliori località turistiche dei laghi lombardi. Assieme a Dervio, sul Lario, ottengono infatti quattro vele (il massimo è cinque) nella graduatoria stilata da Legambiente e Touring Club Italia per la Guida Blu 2008. Il riconoscimento prende in considerazione la tutela del patrimonio storico, naturalistico e paesaggistico, l'uso del suolo, il degrado del paesaggio, la biodiversità, lo stato delle aree costiere, il traffico, il consumo e la produzione di energia, i sistemi di trattamento dei reflui, la gestione dei rifiuti, la struttura sanitaria e sociale, la sicurezza alimentare e le produzioni tipiche, la qualità della vacanza e delle acque di balneazione, le iniziative per il miglioramento della sostenibilità. Tra le località bresciane del Garda, Gardone Riviera e Sirmione hanno conquistato le tre vele(...)

Sabato 7 giugno 2008 Giornale di Brescia

Moria di pesci, colpa delle alghe

Né virus né batteri ma carenza di ossigeno. Il responsabile della moria di pesci verificatasi in questi ultimi 15 giorni sul Garda sarebbe l'ossigeno. In determinate condizioni di basso livello dell'acqua e di temperature, vicino ai canneti o in zone particolari dove c'è poca acqua, i pesci sarebbero morti asfissati per la scarsa concentrazione di ossigeno. La conferma ufficiale ancora non c'è, ma le anticipazioni ottenute dall'Istituto zooprofilattico dal Comune di Desenzano, escludono virus e batteri e convergono sulla particolare situazione ambientale e climatica caratterizzata dalla eccezionale presenza nelle acque del più grande lago italiano di alghe, del cosiddetto "rani" di color verde come lo chiamano i gardesani.(...)

Mercoledì 25 Giugno 2008 Bresciaoggi

Idrocarburi nel Garda: cantiere sotto sequestro

Un altro, gravissimo sfregio a quell'immenso patrimonio naturalistico (e anche turistico) della provincia rappresentato dal lago di Garda. Lo hanno scoperto i carabinieri del Nucleo operativo ecologico (Noe) di Brescia individuando nel territorio di Padenghe un copioso sversamento illecito di idrocarburi (oli e gasolio) nel Benaco. I militari stimano che almeno 350 litri di sostanze inquinanti siano stati scaricati in modo totalmente illegale nel vaso Rì, un corso d'acqua che confluisce nel lago, e dicono che la fonte inquinante è stata rappresentata da un ex cantiere navale (la nautica Rino, dietro il mulino Viola, nella zona «La Fabbrica») interessato da lavori di riconversione che prevedono la realizzazione di ben 50 appartamenti. (...)Il Noe ha anche scoperto che la cisterna danneggiata non era l'unica presente nel cantiere: interrata sotto il piano di campagna ne sono state rinvenute altre tre, sempre contenenti residui di idrocarburi, la cui presenza non era stata notificata, forse per non affrontare i costi di smaltimento e non ritardare le costruzioni. (...)

Mercoledì 25 Giugno 2008 Bresciaoggi

Il sindaco Allegri: «Non ci sono rischi per il lago e le persone»

«Non c'è alcun pericolo per le acque del lago e per la popolazione: il Comune, non appena scoperto l'inquinamento, è intervenuto mettendo in sicurezza sia il lago sia il vaso Rì». Lo afferma il sindaco di Padenghe Giancarlo Allegri. «L'episodio risale all'11 giugno - continua -, quando abbiamo avuto notizia del versamento di idrocarburi. Abbiamo immediatamente attivato una ditta specializzata in bonifiche che ha posizionato delle panne (salsicciotti assorbenti per le sostanze petrolifere) lungo il torrente e a lago. Poi abbiamo interpellato la proprietà dicendo che era compito loro mettere in sicurezza del cantiere; infine abbiamo fatto le comunicazioni alle autorità». Nella fase di bonifica si è attivata anche la Provincia, col battello spazzino. Ma non era compito dell'Ufficio tecnico vigilare sui lavori e sulla messa in sicurezza? «No - taglia corto il sindaco -. A noi spetta la verifica di compatibilità urbanistica dei lavori, ma era la ditta che avrebbe dovuto presentare la domanda di bonifica dei serbatoi interrati, una volta trovati. Invece è stata commessa una grande leggerezza». (...)

Martedì 15 Luglio 2008 Bresciaoggi

Analisi dell'Asl: Spiaggia d'Oro vietati i bagni

Da ieri la Spiaggia d'Oro di Desenzano non è balneabile. Con un'ordinanza firmata dal sindaco Cino Anelli il centro balneare è stato infatti precluso ai bagni. A fare scattare il provvedimento è stato un esubero di coliformi fecali riscontrato nell'ultima analisi eseguita dai tecnici dell'Asl di Brescia. Il divieto, tuttavia, potrebbe cessare tra 15 giorni qualora le prossime analisi dovessero essere favorevoli. (...)

Mercoledì 23 Luglio 2008 Bresciaoggi

DESENZANO. Paolo Formentini e Sergio Carretta propongono la creazione di una consulta e la «Doc» per il coregone

Una consulta per salvare il futuro dell'agricoltura, pena il rischio di vedere scomparire in pochi decenni le poche aziende che ancora «tengono». (...) Perché la situazione, pur in un territorio che manifesta le peculiari connotazioni turistiche, conserva ancora un'anima agricola. Infatti, il 76% della superficie di Desenzano pari a 44 km quadrati, è ancora agricola, ma le aziende sono purtroppo in calo. E ancora, l'84% dell'intera superficie agricola è seminata, il 10% di questa è vinicola e il 2% appena è coperta da oliveti. Tra gli obiettivi (...)c'è quello di valorizzare anche alcuni prodotti tipici del basso Garda: tra questi il coregone, pesce assai consumato sulle tavole del lago, per il quale viene proposto addirittura un suo riconoscimento con la denominazione di origine controllata. (...)Gli obiettivi, sottolinea Formentini, sono finalizzati «alla valorizzazione del territorio attraverso la conoscenza appunto delle realtà locali sia del mondo produttivo che enogastronomico, alla coltivazione e commercializzazione dei prodotti tipici ed al loro corretto consumo, all'avvicinamento al mondo animale con la visita alle fattorie didattiche». (...)Inoltre, la futura consulta, con il coinvolgimento della minoranza, dovrà inserire nell'imminente piano di governo del territorio le proprie proposte per salvare il settore, attraverso incentivi e agevolazioni per incoraggiare i giovani a crederci e a continuare l'attività familiare.

Venerdì 25 Luglio 2008 Bresciaoggi

Il grido di Legambiente: stop al cemento sul lago

Stop al cemento sul Lago di Garda. È l'appello lanciato ieri da Legambiente che è intervenuta a Desenzano: «Negli ultimi anni - sostiene Barbara Meggetto di Legambiente Lombardia - nella provincia di Brescia sono stati consumati circa 930 ettari di suolo all'anno: il più elevato dato in Lombardia». (...) SECONDO LE STIME di Legambiente(...) «in alcuni piccoli comuni la percentuale di seconde case arriva a toccare il 60% del patrimonio immobiliare contro il 20% della media italiana, con circa la metà delle abitazioni occupata pochi giorni o settimane all'anno». (...) Per evitare «l'assedio» del cemento e per meglio affrontare le lotte, da Desenzano è stato poi lanciato un appello ad unire le forze delle associazioni ambientaliste e le coscienze dei singoli cittadini che hanno a cuore le vicende del lago. (...) Tra i primi obiettivi da sviluppare c'è la

proposta di istituire un sistema interregionale di pianificazione ed un parco naturale per il lago. Critiche sono piovute infine sulle «colate» di Toscolano Maderno e di Puegnago, sotto la chiesa.

Martedì 22 Luglio 2008 Bresciaoggi

La Goletta verde fa l'esame al lago

(...) Da oggi fino al 28, dunque, il laboratorio di Legambiente analizzerà i vari campioni di acqua del Garda, di quelle del laghetto del Frassino al confine tra le province di Brescia e Verona e, infine, dei laghi di Mantova. Tre o quattro giorni in cui la goletta elaborerà i dati corretti scientificamente per consegnarli alle varie amministrazioni comunali ed agli operatori turistici per una loro valutazione.

Martedì 29 Luglio 2008 Bresciaoggi

Purezza a due velocità per le spiagge del Garda

Goletta Verde ha chiuso la campagna di monitoraggio delle acque del lago di Garda, eseguito in 24 località, che non mancherà di suscitare polemiche. Perché, sebbene il 67% dei campioni analizzati rientri nei parametri di legge, la sponda bresciana ha denunciato a Desenzano, Salò e Manerba alcune situazioni preoccupanti, a causa del «grave superamento delle soglie consentite in quattro campioni: i coliformi fecali superano di 7,5 volte i valori massimi tollerati a Salò (Rive Grandi), di 6,5 a Manerba (porto Torcolo), dove peraltro già vige il divieto di balneazione decretato dall'Asl». (...) NELL'AMBITO DELLA GENERALE diminuzione dei casi d'inquinamento di origine microbiologica fecale riscontrata lungo tutto il bacino dai tecnici di Legambiente, spicca il risultato ottenuto quest'anno dalla sponda bresciana che con il 71% delle bandiere verdi si impone stavolta nel confronto con quella veneta, dove risultano entro i limiti di legge solo il 43% dei prelievi

Domenica 27 luglio 2008 Bresciaoggi

AMBIENTE. Un convegno ha affrontato i molteplici problemi del bacino. I numerosi moniti di Legambiente «Ecosistema-lago le istituzioni siano unite»

«Sui laghi è necessario intraprendere un percorso più complesso rispetto al mare a causa della conformazione dei loro bacini che presentano un più lento ricambio delle acque e i cui ecosistemi appaiono maggiormente sensibili all'impatto antropico». Stefano Cianfani, responsabile scientifico di Legambiente intervenendo ieri mattina a Sirmione nell'ambito delle iniziative di Goletta Verde(...) E allora, per esempio, sarebbe urgente che «per le problematiche legate ai sistemi di depurazione delle acque reflue si trovasse un maggiore coordinamento interregionale per adeguare i sistemi di collettamento alla crescita del turismo sul Garda, ma anche agli effetti del cambiamento climatico che è all'origine dei fenomeni piovosi sempre più intensi e ravvicinati in estate». UNA PRIMA risposta a quest'ultimo interrogativo è giunta dall'intervento di Erica Fumaneri di Garda Uno, l'azienda che tratta la depurazione delle acque gardesane, che ha illustrato gli

interventi di potenziamento del depuratore di Peschiera e la realizzazione di un nuovo impianto che dovrebbe essere localizzato nell'entroterra di Lonato. (...) Mariano Bresciani, del Cnr di Sirmione, il quale ha denunciato «la progressiva scomparsa della metà delle macrofite, elemento essenziale per la sopravvivenza della fauna ittica, lungo la penisola di Sirmione», un dato emerso inequivocabilmente con le immagini del telerilevamento satellitare diffuse nel corso dell'incontro di ieri. (...) IL CONVEGNO Sirmionese ha visto anche l'intervento di Luca Fila, del Centro Rilevamento Ambientale, sul progetto Sagami che ha coinvolto scuole ed organismi scientifici in una campagna di monitoraggio delle acque e di Lorenzo Albi, Legambiente Verona, che ha invece commentato «l'eccessiva edificazione che, tra il 1961 e il 1981, ha registrato un aumento del 400% e le perdite in acqua del collettore sublacuale».

Mercoledì 30 Luglio 2008 Bresciaoggi

LA PROPOSTA. Le associazioni rilanciano dopo il grido d'allarme di Legambiente Via alla raccolta firme per il «Parco del Garda» Entro la settimana il testo da presentare al Parlamento Tra Lombardia e Veneto 120 mila ettari da tutelare Una legge di iniziativa popolare per la costituzione di due parchi regionali in Lombardia e in Veneto. È questa la proposta di alcune associazioni ambientaliste che stanno investendo le proprie energie in un ambizioso progetto: la nascita del "Parco del Garda" che comprenderà i comuni del lago e dell'entroterra da Salò ad Affi. (...) 18 comuni bresciani e 16 veronesi, a cui vanno aggiunti gli 8 mantovani che fanno già parte del parco del Mincio.(...) Si andrà così a tutelare l'area morenica di circa 120mila ettari abitata da oltre 300mila abitanti. (...)

Venerdì 8 Agosto 2008 Bresciaoggi

L'area di San Francesco tra Desenzano e Sirmione L'oasi naturalistica ottiene il via libera

L'oasi naturalistica di San Francesco, al confine tra Desenzano e Sirmione, può ormai dirsi cosa fatta. Infatti,(...) . In settembre, dunque, l'assessore all'ecologia Silvano Orio potrà procedere alla firma della convenzione con un'associazione ambientalista locale che, salvo sorprese, sarà «Airone Rosso», (...) i cui compiti saranno quelli di mantenere e conservare l'area protetta che vanta una superficie di oltre 10 mila metri quadrati, dei quali 3450 coperti da alberi di varie specie e 3.630 da arbusti. Ma quel che più conta è che l'oasi di S. Francesco è stata sottratta da appetiti urbanistici sempre in agguato nella zona del basso Garda. (...)

Giovedì 14 Agosto 2008 Bresciaoggi

A Desenzano e a Rivoltella Spiagge pulite Tolti i divieti di balneazione I bagni restano vietati solo a Lonato, Padenghe e Torcolo

Un Ferragosto con l'intero litorale bresciano aperto ai bagni. Ritornano balneabili anche le spiagge tra Rivoltella e Desenzano (centro balneare Porto e Spiaggia d'Oro) senza più divieti dopo un mese di black out. La bocciatura delle due spiagge, lo ricordiamo, era scattata il mese scorso a causa della presenza di coliformi

fecali, che era stata forse provocata da un versamento in seguito alle forti piogge. Ora la situazione igienico-sanitaria dell'acqua del lago è tornata nella norma: rimossi i divieti. (...)

Mercoledì 20 agosto 2008 Bresciaoggi

Due delibere della Regione mettono ordine nella normativa urbanistica Addio edilizia selvaggia Vincolati lago e colline

Adesso non si scherza più con l'edilizia selvaggia sul lago e sulle colline. La Regione, con due delibere, ha fissato precisi «paletti» per la tutela paesaggistica della fascia a lago della penisola di Sirmione, oltre che dell'entroterra di Desenzano e della stessa Sirmione (...) I moli di attracco dovranno essere preferibilmente realizzati con pietra locale; i nuovi pontili (meglio se galleggianti) dovranno seguire l'andamento del livello del lago. Poi dovrà essere evitato l'attracco fisso di piattaforme e natanti adibiti a ristoro; la sistemazione delle sponde dovrà essere realizzata con materiale di pietrame o con tecniche di ingegneria naturalistica; ogni intervento a lago che comporti scavi nel sottosuolo anche di modesta entità dovrà essere preventivamente segnalato alla Soprintendenza. PER LA TERRAFERMA i criteri sono ugualmente restrittivi: salvaguardare i ganfi esistenti; le nuove strade potranno essere costruite solo dopo un'attenta progettazione paesaggistica; limitata la posa di cartelli pubblicitari senza degradare l'ingresso ai centri abitati; le nuove costruzioni edilizie dovranno privilegiare le aree di frangia urbana senza interrompere la continuità del tessuto agricolo; nuovi edifici a forte impatto visivo o dimensionale dovranno essere attentamente valutati tenendo conto dei fattori peculiari dell'ambiente circostante. (...)

Domenica 24 agosto 2008 Bresciaoggi

Sirmione. In vista del piano di governo del territorio gli operatori presentano le loro idee Pgt, ecco le proposte degli albergatori

Il piano di governo del territorio di Sirmione comincia ad entrare nel vivo. Dopo la lunga parentesi occupata dalla presentazione pubblica delle sue linee guida da parte della giunta, il pgt comincia a suscitare le prime polemiche. Ad accendere le polveri di quello che si preannuncia a Sirmione un vespaio per via dell'intreccio di tanti interessi, è la proposta della locale associazione albergatori e ristoratori giunta sul tavolo del sindaco. (...) Parecchie sono, infatti, le proposte che hanno fatto storcere il naso a Bianchi. «Noto in queste proposte qualche contraddizione - rileva infatti l'assessore - come il chiedere da un lato di non modificare la capacità insediativa con aree per nuovi alberghi e contestualmente chiedere un incremento, per quanto riguarda l'indice di edificazione, delle strutture già esistenti; oppure chiedere, se si è già superato l'indice proposto, un ulteriore incremento pari al 20% della superficie lorda di pavimento.(...) Altra proposta «discutibile» dell'associazione per Bianchi è infine quella di «ottenere un incremento volumetrico per

passaggio a categorie superiori e contestualmente la richiesta di trasformare le strutture turistico ricettive esistenti in residenziali».

Mercoledì 17 settembre 2008 Bresciaoggi

In fase operativa già trenta impianti nei Comuni serviti dal consorzio della riviera bresciana  
L'azienda Garda Uno punta sul fotovoltaico

Trenta impianti già operativi, 9 in fase di completamento e 81 progetti in corso di elaborazione. Sono i numeri del fotovoltaico di Garda Uno Spa, l'azienda di servizio dei Comuni della riviera bresciana del Garda e dell'entroterra. (...) Hanno una potenza di 450 kw per una produzione annua di 518.000 kw e danno energia a scuole, palestre, ambulatori, municipi, case per anziani, centro sportivo, uffici. (...) Non a caso molti Comuni ci hanno affidato la realizzazione degli impianti sui loro edifici. È parimenti una scelta ben precisa quella della federazione provinciale della Coldiretti che ha siglato una convenzione con la nostra azienda per gli investimenti nel fotovoltaico nel settore agricoltura.(...) Tanto che l'azienda di servizi prevede di investire, nel triennio, 20 milioni di euro per installare impianti per 4 megawatt».

Martedì 7 Ottobre 2008 Bresciaoggi

SIRMIONE. Approvato dal Consiglio comunale il piano attuativo che sblocca l'annosa vicenda  
Punta Grò diventerà un parco in riva al lago

I privati daranno al Comune quasi 20mila metri quadri L'area naturalistica tutelata raggiungerà così i 4 ettari  
Ai privati sarà concesso di ultimare e ampliare l'albergo da anni in costruzione Il piano passa con maggioranza «bipartisan» Soltanto due i voti contrari in Consiglio (...) PER SALVAGUARDARE Punta Grò, come ha detto l'assessore all'urbanistica, Pierluigi Bianchi, «si è voluto scegliere lo strumento urbanistico del piano integrato perché c'erano tutti i presupposti per ottenere un risultato di riqualificazione». (...) Ultimo dettaglio, non secondario: Il Comune incasserà 400 mila euro e 19.200 metri quadri di area dall'accordo con i privati.

Venerdì 10 Ottobre 2008 Bresciaoggi

IL TERRITORIO CHE CAMBIA. In dieci anni la superficie agricola si è ridotta del 6,59% facendo posto ai  
capannoni Il cemento erode i campi e il Broletto tira il freno

Via al coordinamento con i Comuni e le Comunità «Gli ambiti agricoli diventano occasione di  
valorizzazione»

Difesa del territorio agricolo dall'avanzata del cemento: questa la sfida lanciata dall'assessorato provinciale  
al Territorio (retto da Francesco Mazzoli) (...) I dati sono allarmanti: in provincia di Brescia solo negli ultimi  
dieci anni la superficie agricola utilizzata si è ridotta del 6,59% passando dai 198.263 ettari coltivati nel 1997  
ai 185mila del 2007. (...)

Domenica 12 ottobre 2008 Bresciaoggi

Ben 14 ettari a lago di verde e canneti

Parchi in riva al lago: una rete che si estende. Nei giorni scorsi è stata approvata anche a Sirmione la convenzione che dà il via al parco naturalistico di punta Grò. QUELLO DI S. FRANCESCO, a Rivoltella, è però in avanzata fase di attuazione, tanto che entro fine anno l'associazione Airone Rosso potrà già cominciare a programmare visite guidate e incontri didattici. L'area del parco desenzanese è tra le maggiori esistenti nel bacino del Garda e si estende su quasi 140 mila metri quadri, di cui 26 mila a canneto e 31 mila a verde attrezzato. (...)

Domenica 12 ottobre 2008 Bresciaoggi

DESENZANO. Diventa operativa la creazione dell'«oasi» sul confine con Sirmione. Una riserva integrale dedicata agli uccelli

(...) ERA INIMMAGINABILE fino a qualche anno fa che l'area, un groviglio di sterpaglie ai bordi del lago e di un fitto canneto, potesse trasformarsi in un'oasi tra le più splendide e ricche di flora e fauna. Ora il suo futuro è roseo. Verrà costruito un punto di osservazione per farne il terzo «polo» del Birdwatching in Italia settentrionale (...) rappresentato dalla stazione di osservazione situata in un prefabbricato opportunamente mimetizzato. Si spera che la Provincia non autorizzi nello specchio acqueo la posa di capanni da caccia galleggianti da dove le «doppiette» potrebbero vanificare gli obiettivi di protezione. Nell'oasi di S. Francesco, infatti, passano o vivono quasi ottanta specie di uccelli, fra questi il martin pescatore, il moriglione, l'airone rosso e cinerino, la gallinella d'acqua, il tuffetto, la folaga e lo svasso.

Venerdì 17 Ottobre 2008 Bresciaoggi

A battesimo il Centro sulle energie rinnovabili

Nasce a Lonato il «Centro di eccellenza per le energie rinnovabili». Il battesimo avverrà oggi con una conferenza alle 18.30 nella sala consiliare. (...) La sede in cui si era realizzato il centro (Ceerl) sarà nella frazione di San Tomaso, nell'area dell'Istituto professionale per l'agricoltura, con cui collaborerà attivamente sia a livello didattico che sperimentale. (...)

Mercoledì 22 Ottobre 2008 Bresciaoggi

SIRMIONE. Le associazioni ambientaliste giudicano inadeguate le misure di tutela dell'area protetta approvate dal Consiglio comunale. Il parco di Punta Grò «Non fate l'albergo»

Non piace proprio alle associazioni ambientaliste del Garda il progetto di futuro parco naturalistico di Punta Grò, di recente approvato dal Consiglio comunale. Tanto che il Comitato per il parco delle colline moreniche, Italia Nostra, Legambiente, Roverella di Padenghe e Comitato di tutela di Punta Grò hanno anche

trasmesso una lunga ed articolata osservazione, poi esaminata e bocciata dal Consiglio comunale di Sirmione. Ora gli ambientalisti minacciano di consegnare l'intero dossier alla Regione ed alla Soprintendenza perché intervengano. (...)

### ***Meteo&Clima***

Giovedì 5 Giugno 2008 Bresciaoggi

IL MALTEMPO. Le precipitazioni sono previste fino a Domenica e la Protezione civile ha fatto scattare tutte le procedure per monitorare la situazione Piogge torrenziali sindaci in allerta Scolari: «Fino ad ora nessun problema particolare Sui laghi garantito il deflusso a valle dei volumi eccedenti»

Non è finita la stagione delle piogge per la nostra provincia. Le previsioni meteo indicano pioggia fino a Domenica e scatta l'allerta della Protezione civile(...) Preoccupa anche il livello dei laghi, mai così pieni negli ultimi dieci anni. Il livello idrometrico del Sebino ieri era di 105 centimetri sopra lo zero idrometrico; il Garda misurava 138 cm, un metro in più del giugno scorso, quando ai primi di giugno agricoltori del basso lago e operatori turistici già gridavano all'allarme siccità. (...) Il record di precipitazioni dei primi cinque mesi dell'anno (ma anche quello del maggio più piovoso degli ultimi 20 anni) spetta a Darfo Boario: ben 680 i millimetri di pioggia caduti dal primo gennaio (188 solo a maggio).

Giovedì 19 Giugno 2008 Bresciaoggi

Dall'inizio dell'anno, il maltempo ha scaricato sul territorio provinciale ben 28,8 miliardi di metri cubi d'acqua. Falde idriche senza problemi

Dal cielo tanta pioggia quanto tre laghi d'Iseo A Darfo in Valle Camonica il record delle precipitazioni: 815 millimetri In Valle Sabbia, Idro il più bagnato con 770 mm, nella media la pianura (...) Sostanzialmente vicini alla media storica le piogge sulla Bassa e sul basso Garda (si tenga conto che la media storica di precipitazioni annue sulla nostra Bassa è di un metro l'anno, mille millimetri). (...)

Martedì 8 Luglio 2008 Bresciaoggi

DESENZANO. Il fortunale di Domenica Raffiche di vento Danni e paura Poco dopo le 17 di Domenica nel centro storico di Desenzano si sono vissuti momenti di panico per un improvviso turbinio di vento(...) . Per qualche ora si è anche temuto il peggio per una barca a noleggio, di cui si erano perse le tracce. Gli occupanti, invece, avevano guadagnato riparo in un porticciolo vicino. Analoga sorte per alcuni pedalò che erano stati visti in difficoltà. Il gommone della Croce rossa, in acqua per un'esercitazione, ha dovuto soccorrere dei natanti in balia delle onde. (...)

Mercoledì 9 Luglio 2008 Bresciaoggi

STOP AL TRAFFICO SUL BENACO. Le piogge di ieri hanno provocato fuoriuscite di detriti. Guai anche per un albergo Nuova frana sulla Gardesana Domani un incontro in Comunità montana Altri smottamenti sulle strade della zona (...)

Domenica 17 agosto 2008 Bresciaoggi

SEBINO. La giornata di festa è stata funestata da una tromba d'aria senza precedenti  
Momenti di terrore in riva al lago

La tromba d'aria che ha investito a Ferragosto il Basso e il Medio lago d'Iseo, ha colpito duro soprattutto nel capoluogo sebino. (...)

Domenica 17 agosto 2008 Bresciaoggi

VALTROMPIA. Pioggia e vento si sono abbattuti sulla media valle Gardone, albero sfiora il cimitero

Il temporale di Ferragosto in Valtrompia è nella tradizione. Ma quello di Venerdì è stato un evento eccezionale da Gardone a Sarezzo, tanto che i sindaci sono intenzionati a chiedere lo stato di calamità(...)

Mercoledì 20 agosto 2008 Bresciaoggi

Si aggrava di giorno in giorno il bilancio della grandinata tra Sebino e Franciacorta  
«Ovest, è una calamità»

La grandine che Venerdì sera si è abbattuta sulla Bassa occidentale e sulla Franciacorta ha avuto pesanti ricadute. Non solo sui vigneti, tra i cui filari Lunedì è iniziata la vendemmia, ma anche sui campi coltivati (...)